



URRICIALR

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 3 settembre 1971

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 650-139 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 21.030 - Semestrale L. 11.030 - Trimestrale L. 6.020 - Un fascicolo
L. 100 - Fascicoli annate arretrate: L. 200 - Supplementi ordinari: L. 190
L. 90 - Fascicoli annate arretrate: L. 189. per ogni sedicesimo o frazione di esso.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

I PREZZI di abbonamento sono comprensivi d'imposta di bollo - Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra); BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/A e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Libreria dello Stato — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze, Genova e Bologna possono accettare solamente di avvisto consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo Firenze, Genova e Bologna possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1970

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 novembre 1970, n. 1501.

Autorizzazione all'istituto delle suore di S. Giuseppe, con Pag. 5514 sede in Novara, ad accettare una donazione.

1971

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 gennaio 1971, n. 671.

Dichiarazione di ente ospedaliero dell'infermeria denominata « Ospedale della Carità », con sede in Bobbio.

Pag. 5514

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 marzo 1971, n. 672.

Dichiarazione di ente ospedaliero dell'ospedale civile, con Pag. 5515 sede in Umbertide .

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 maggio 1971, n. 673.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Pag. 5515 Napoli

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 maggio 1971, n. 674.

Modificazioni allo statuto dell'Università cattolica del Cuore di Milano . Pag. 5516 S. Cuore di Milano .

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 maggio 1971, n. 675.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Pag. 5516 Roma

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 maggio 1971, n. 676.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di . Pag. 5518 . . .

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 luglio 1971.

Riconoscimento della denominazione di origine controllata del vino « Vernaccia di Serrapetrona » e approvazione del relativo disciplinare di produzione . . . Pag. 5519

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 2 marzo 1971.

Determinazione delle nuove piante organiche, denominazione delle nuove qualifiche del personale dei servizi informazioni e proprietà letteraria, artistica e scientifica della Presidenza del Consiglio dei Ministri .

DECRETO MINISTERIALE 24 giugno 1971.

Classificazione tra le provinciali di una strada in provincia di Bologna e Ferrara. Pag. 5523

DECRETO MINISTERIALE 24 giugno 1971.

Classificazione tra le provinciali di un tratto di strada in provincia di Reggio Emilia. . . Pag. 5523

DECRETO MINISTERIALE 24 giugno 1971.

Classificazione tra le provinciali di una strada in provincia di Napoli Pag. 5524

DECRETO MINISTERIALE 24 giugno 1971.

Classificazione tra le provinciali di una strada in provincia di Reggio Emilia

DECRETO MINISTERIALE 24 giugno 1971.

Classificazione tra le provinciali di tre strade in provin-Pag. 5524

DECRETO MINISTERIALE 12 agosto 1971.

Autorizzazione alla società Reale mutua di assicurazioni, con sede in Torino, ad estendere l'esercizio delle assicurazioni contro i danni al ramo bestiame Pag. 5524 DECRETO MINISTERIALE 12 agosto 1971.

Autorizzazione alla società National vulcan engineering insurance group Ltd., con sede in Manchester e rappresentanza generale per l'Italia in Genova, ad esercitare le assicurazioni contro i danni in taluni rami . Pag. 5525

DECRETO MINISTERIALE 27 agosto 1971.

Revoca dell'autorizzazione all'esercizio del credito alla Banca popolare di Foggia, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Foggia, e sua messa in liquidazione coatta

Pag. 5525

DECRETO PREFETTIZIO 12 agosto 1971.

Sostituzione di un componente il consiglio provinciale di sanità di Gorizia . Pag. 5525

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero di grazia e giustizia: Modifiche al regolamento giuridico ed economico del personale del Consiglio nazionale dell'ordine dei giornalisti . Pag. 5526

Ministero dei lavori pubblici: Approvazione del piano regolatore generale del comune di Tuscania , Pag. 5526

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:

Scioglimento della società cooperativa agricola « Orti dell'Adige », con sede in Lusia di Barbona Pag. 5526
Scioglimento della società cooperativa agricola « Alba Lon

Scioglimento della società cooperativa agricola « Alba Longa », con sede in Scerni . Pag. 5526

Scioglimento della società « Cooperativa agricola fra produttori di latte del Mugello », con sede in Borgo San Lorenzo Pag. 5526

Esito di ricorso . Pag. 5526

Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato: Spostamento del periodo di svolgimento del « Salone italiano della cartoleria ed articoli tecnici - I SICAT », in Napoli . Pag. 5526

Ministero delle poste e delle telecomunicazioni: Esito di ricorso . Pag. 5526

Ministero della pubblica istruzione:

Autorizzazione all'Accademia delle scienze di Torino ad accettare un'eredità Pag. 5526
Esito di ricorso . Pag. 5526

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli Pag. 5527

Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio: Nomina dei commissari liquidatori e dei membri del comitato di sorveglianza della Banca popolare di Foggia, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Foggia Pag. 5527

CONCORSI ED ESAMI

Ministero della sanità:

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di neurochirurgia, sessione anno 1970 Pag. 5528 Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di medicina del lavoro, sessione anno 1970.

Pag. 5528 Graduatoria degli idonci all'esame regionale di idoncità ad aiuto di angiologia, sessione anno 1970 . Pag. 5528

Graduatoria degli idonci all'esame regionale di idoneità ad aiuto di cardiochirurgia, sessione anno 1970 Pag. 5529 Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di virologia, sessione anno 1970 . Pag. 5529

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di chirurgia toracica, sessione anno 1970 Pag. 5529
Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di chirurgia plastica, sessione anno 1970 Pag. 5530 Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di neuroradiologia, sessione anno 1970.

Pag. 5530 Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di virologia, sessione anno 1970 Pag. 5530

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di chirurgia pediatrica, sessione anno 1970.

Pag. 5531

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di neuropsichiatria infantile, sessione anno 1970. Pag. 5531

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di angiologia, sessione anno 1970 . Pag. 5531 Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità

ad aiuto di endocrinologia, sessione anno 1970. Pag. 5532 Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di nefrologia per la Toscana, Umbria, Marche ed Emilia-Romagna, sessione anno 1970. . . . Pag. 5532

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di medicina del lavoro per la Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzi, Sardegna, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia, sessione anno 1970.

Pag. 5534

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di endocrinologia per il Lazio, Abruzzi e Sardegna, sessione anno 1970 Pag. 5534

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di endocrinologia per la Campania, Puglia, Basilicata e Molise, sessione anno 1970 Pag. 5535

Graduatoria degli idonci all'esame regionale di idoncità ad assistente di endocrinologia per la Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria, Trentino-Alto Adige, Veneto e Friuli-Venezia Giulia, sessione anno 1970 . . . Pag. 5535

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di chirurgia toracica, sessione anno 1970.

Pag. 5536

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 novembre 1970, n. 1501.

Autorizzazione all'istituto delle suore di S. Giuseppe, con sede in Novara, ad accettare una donazione.

N. 1501. Decreto del Presidente della Repubblica 3 novembre 1970, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'istituto delle suore di S. Giuseppe, con sede in Novara, viene autorizzato ad accettare la donazione, disposta in suo favore dalla Società immobiliare novarere, consistente in immobili del valore di L. 87.000.000, che ospitano da tempo le opere dell'istituto, e precisamente « l'Orfanotrofio femminile Santa Famiglia ».

Visto, il Guardasigilli: REALE

Registrato alla Corte dei conti, addi 25 agosto 1971 Atti del Governo, registro n. 243, foglio n. 169. — PASQUALUCCI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 gennaio 1971, n. 671.

Dichiarazione di ente ospedaliero dell'infermeria denominata « Ospedale della Carità », con sede in Bobbio.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 12 sebbraio 1968, n. 132, recante norme sugli enti ospedalieri e sull'assistenza ospedaliera;

idoneità Pag. 5530 data 16 dicembre 1970, con il quale l'ospedale della

Carità di Bobbio è stato classificato « ora per allora » infermeria ai sensi del regio decreto 30 settembre 1938, n. 1631:

Visto il provvedimento del medico provinciale di Piacenza in data 30 giugno 1970 con il quale si attesta che l'infermeria denominata « Ospedale della Carità » di Bobbio non è, allo stato attuale, in possesso dei requisiti per essere classificata tra gli ospedali previsti dal titolo III della legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Considerato che l'ente anzidetto alla data di entrata in vigore della legge 12 febbraio 1968, n. 132, provvedeva esclusivamente al ricovero ed alla cura degli infermi, in conformità dell'art. 2 dello statuto approvato con regio decreto 10 gennaio 1909 e successive modificazioni;

Visti gli articoli 3, 4, 9, 54 e 65 della legge stessa;

Visto l'ultimo comma dell'art. 65 della predetta legge n. 132 a termini del quale, ai fini della costituzione del consiglio di amministrazione; gli enti ospedalieri in questione sono equiparati agli enti ospedalieri comprendenti ospedali di zona;

Sulla proposta del Ministro per la sanità, di concerto con il Ministro per l'interno;

Decreta:

L'infermeria denominata « Ospedale della Carità », con sede in Bobbio (Piacenza), di cui alle premesse, è dichiarata ente ospedaliero.

Il consiglio di amministrazione dell'ente ospedaliero suddetto è composto come segue:

un membro eletto dal consiglio provinciale di Piacenza:

tre membri eletti dal consiglio comunale di Bobbio; due membri in rappresentanza degli originari interessi dell'ente, designati e nominati ai sensi dello statuto dell'ente approvato con regio decreto 10 gennaio 1909 e modificato con regio decreto 27 gennaio 1939.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 gennaio 1971

SARAGAT

MARIOTTI - RESTIVO

Visto, il Guardasigilli: Colombo . Registrato alla Corte dei conti, addi 25 agosto 1971 Atti del Governo, registro n. 243, foglio n. 170. — Pasqualucci

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 marzo 1971, n. 672.

Dichiarazione di ente ospedaliero dell'ospedale civile, con sede in Umbertide.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132, reçante norme sugli enti ospedalieri e sull'assistenza ospedaliera;

Visto il decreto del medico provinciale di Perugia in data 21 novembre 1968 con il quale sentito il consiglio provinciale di sanità, l'ospedale civile di Umbertide è stato classificato ospedale generale di zona a norma degli articoli 19, 20, 21 e 54 della citata legge n. 132;

Considerato che l'ente anzidetto alla data di entrata in vigore della legge 12 febbraio 1968, n. 132, provvedeva esclusivamente al ricovero ed alla cura degli infermi;

Visti gli articoli 3, 4, 9 e 54 della legge stessa;

Sulla proposta del Ministro per la sanità, di concerto con il Ministro per l'interno;

Decreta:

L'ospedale civile, con sede in Umbertide (Perugia), di cui alle premesse, è dichiarato ente ospedaliero.

Il consiglio di amministrazione dell'ente ospedaliero suddetto è composto come segue:

un membro eletto dal consiglio provinciale di Perugia;

tre membri eletti dal consiglio comunale di Umbertide;

due membri in rappresentanza degli originari interessi dell'ente.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 marzo 1971

SARAGAT

MARIOTTI - RESTIVO

Visto, il Guardasigilli: COLOMBO
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 agosto 1971
Atti del Governo, registro n. 243, foglio n. 173. — PASQUALUCCI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 maggio 1971, n. 673.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Napoli.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Napoli, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1162, e modificato con regio decreto 26 ottobre 1940, n. 1904, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592; Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071,

convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Napoli, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 116: all'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in medicina e chirurgia sono aggiunti quelli di:

Malattie dell'apparato cardiovascolare; Malattie dell'apparato digerente. Nel predetto corso di laurea gli insegnamenti complementari di « Scienza delle costituzioni » e di « Biologia delle razze umane » assumono rispettivamente la denominazione di « Medicina costituzionale » e di « Genetica medica ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 maggio 1971

SARAGAT

MISASI

Visto, il Guardasigilli: Colombo Registrato alla Corte dei conti; addi 21 agosto 1971 Atti del Governo, registro n. 243, foglio n. 167. — PASQUALUCCI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 maggio 1971, n. 674.

Modificazioni allo statuto dell'Università cattolica del S. Cuore di Milano.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università cattolica del S. Cuore di Milano, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1163, e modificato con regio decreto 26 ottobre 1940, n. 2030, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1971, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652; e successive modificazioni;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università cattolica del S. Cuore di Milano, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato nel senso che dopo l'art. 108 e con il conseguente spostamento della successiva numerazione e inserito il seguente articolo relativo alla istituzione della scuola di specializzazione in patologia generale.

Scuola di specializzazione in patologia generale

Art. 109. — Alla scuola di specializzazione in patologia generale vengono ammessi i laureati in medicina e chirurgia, in scienze biologiche e di altre facoltà, nel cui ordinamento degli studi è inserito l'insegnamento di patologia generale.

Il corso ha la durata di tre anni. Le iscrizioni ai sin goli anni non potranno superare il numero di dieci. Nel caso di eccedenza di domande, la scelta tra i richiedenti sarà fatta in base a concorso interno, per esame.

A giudizio del direttore, entro il numero stabilito per modificato con regio decre i singoli anni di corso, possono essere ammessi al se- e successive modificazioni;

condo corso direttamente i richiedenti sufficientemente forniti di titoli attinenti alla patologia generale (assistenti volontari di patologia generale o affini; specializzati in altre discipline affini alla patologia generale; ecc.).

I candidati non riconosciuti idonei all'esame di diploma potranno ripresentarsi dopo un altro anno di frequenza alla scuola. Ma se al secondo esame non sia loro riconosciuta la idoneità, saranno senz'altro esclusi da ulteriori prove.

Le materie di insegnamento sono le seguenti:

1º Anno:

- 1) Biologia generale (cause patogene: fisiche; chimiche e biologiche);
 - 2) Patologia istochimica;
 - 3) Patologia delle infezioni;
 - 4) Laboratorio di patologia generale (triennale).

2º Anno:

- 1) Patologia delle infezioni;
- Immunologia;
- 3) Fisiopatologia sistemica (biennale) (fisiopatologia della termoregolazione, del cuore e dei vasi, della respirazione);
- 4) Patologia del metabolismo (dei protidi, dei lipidi, dell'acqua; e dei minerali e dei bioregolatori);
 - 5) Laboratorio di patologia generale.

3º Anno:

- 1) Fisiopatologia sistemica (della digestione, del rene, del sangue e del sistema neuro-endocrino):
 - 2) Patologia oncologica;
 - 3) Laboratorio di patologia generale.

Alla fine di ogni anno saranno sostenuti gli esami di ciascuna delle materie suindicate.

Per conseguire il diploma di specializzazione in patologia generale, al termine del corso triennale, oltre ad avere superato tutti gli esami delle singole materie, è di obbligo presentare una dissertazione scritta, preferibilmente di carattere sperimentale elaborata nello istituto.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbigo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 maggio 1971

SARAGAT

MISAST

Visto, il Guardasigilli: COLOMBO Registrato alla Corte dei conti, addì 25 agosto 1971 Atti del Governo, registro n. 243, foglio n. 171. — PASQUALUCCI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 maggio 1971, n. 675.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Roma.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università cegli studi di Roma, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1350, e modificato con regio decreto 26 ottobre 1939, n. 1734, e successive modificazioni:

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formu late delle autorità accademiche dell'università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Roma, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Gli articoli 517, 518, 519, 520 e 521, relativi alla « Scuola di specializzazione in ematologia » che assume la deno minazione di « Scuola di specializzazione in ematologia clinica e di laboratorio » sono abrogati e sostituiti dai seguenti:

Scuola di specializzazione in ematologia clinica e di laboratorio

Art. 517. — La scuola di specializzazione in ematologia clinica e di laboratorio ha sede nell'istituto di patologia speciale medica.

Il corso degli studi ha la durata di tre anni. Il numero degli iscritti complessivo per i tre anni, non sarà superiore a trentasei (dodici per anno di corso).

Le iscrizioni sono condizionate da un esame preliminare di ammissione; qualora il numero degli aspiranti sia superiore al numero dei posti disponibili, per l'accettazione si potrà tener conto anche degli eventuali titoli.

Art. 518. — Gli insegnamenti impartiti nella scuola sono i seguenti:

- 1) Morfologia e morfogenesi normale e patologica del sangue (biennale);
 - 2) Genetica ematologica (annuale);
- 3) Fisiopatologia della coagulazione e dell'emostasi (annuale);
 - 4) Fisiopatologia ematologica (biennale);
 - 5) Biochimica ematologica (annuale);
 - 6) Fisiopatologia del plasma (annuale);
 - 7) Immunoematologia (annuale);
- 8) Tecniche di laboratorio inerenti all'ematologia (triennale);
- 9) Nozioni di radio-biologia e di medicina nucleare applicata all'ematologia (annuale);
- 10) Radiodiagnostica e radioterapia ematologica (annuale);
 - 11) Patologia speciale ematologica (biennale);
 - 12) Clinica delle emopatie (biennale);
- 13) Anatomia e istologia patologica delle emopatie e fondamenti di oncologia (annuale);
 - 14) Terapia sistematica ematologica (annuale);
 - 15) Terapia trasfusionale (annuale).

Vengono inoltre quotidianamente tenute, al letto del malato, esercitazioni di semeiotica clinica, di diagno-

stica differenziale, di terapia, esercitazioni teorico-pratiche nei laboratori. Gli iscritti hanno l'obbligo di frequentare l'istituto di anatomia patologica, per assistere alle necroscopie dei cadaveri per malattie del sangue e per le esercitazioni di istologia patologica.

Art. 519. — La ripartizione degli insegnamenti fra I tre anni di corso è la seguente:

1º Anno:

- 1) Morfologia e morfogenesi normale e patologica del sangue;
 - 2) Genetica ematologica;
 - 3) Fisiopatologia della coagulazione e dell'emostasi;
 - 4) Fisiopatologia ematologica;
 - 5) Biochimica ematologica;
 - 6) Fisiopatologia del plasma;
 - 7) Tecniche di laboratorio inerenti all'ematologia.

2º Anno:

- 1) Morfologia e morfogenesi normale e patologica del sangue;
 - 2) Fisiopatologia ematologica;
 - 3) Immunoematologia;
 - 4) Tecniche di laboratorio inerenti all'ematologia;
 - 5) Patologia speciale ematologica;
 - 6) Clinica delle emopatie;
- 7) Anatomia e istologia patologica delle emopatie e fondamenti di oncologia.

3º Anno:

- 1) Tecniche di laboratorio inerenti all'ematologia;
- Nozioni di radiobiologia e di medicina nucleare applicate all'ematologia;
 - 3) Radiodiagnostica e radioterapia ematologica;
 - 4) Patologia speciale ematologica;
 - 5) Clinica delle emopatie;
 - 6) Terapia sistematica ematologica;
 - 7) Terapia trasfusionale.

Art. 520. — La frequenza alle lezioni ed alle esercitazioni nei reparti, negli ambulatori, nei laboratori e nella sala incisoria dell'istituto di anatomia patologica è obbligatoria.

Gli iscritti non possono essere ammessi agli esami se non abbiano ottenuto le relative attestazioni di trequenza.

Art. 521. — Gli esami di profitto vengono sostenuti alla fine di ciascun anno di corso, secondo le disposizioni che verranno stabilite nel manifesto della scuola.

Gli iscritti non potranno essere ammessi al secondo o al terzo anno di corso se non avranno superato gli esami di tutti gli insegnamenti prescritti rispettivamente per il 1º e il 2º anno.

L'esame di diploma si svolge con le norme dell'art. 422.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 maggio 1971

SARAGAT

MISASI

Visto, il Guardasigilli: COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 agosto 1971

Atti del Governo, registro n. 243, foglio n. 164. — PASQUALUCCI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 maggio 1971, n. 676.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Pavia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Pavia, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2130, e modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2229, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Pavia, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato nel senso che gli articoli 88, 89, 90, 91 e 92, relativi alla scuola di specializzazione in chirurgia sono abrogati e sostituiti dai seguenti:

Scuola di specializzazione in chirurgia

Art. 88. — La scuola di specializzazione in chirurgia conferisce il diploma di specializzazione in chirurgia. Gli anni necessari per il conseguimento del diploma sono cinque.

Art. 89. - Le materie del corso sono le seguenti:

- 1) Anatomia chirurgica e corso d'operazioni (triennale);
 - 2) Anatomia ed istologia patologica (biennale);
 - 3) Anestesia e rianimazione;
 - 4) Chirurgia cardiovascolare;
 - 5) Chirurgia d'urgenza;
 - 6) Chirurgia ginecologica;
 - 7) Chirurgia pediatrica;
 - 8) Chirurgia riparativa e plastica;
 - 9) Chirurgia sperimentale;
 - 10) Chirurgia toracica;
 - 11) Chirurgia urologica;
 - 12) Clinica chirurgica generale (quinquennale);
 - 13) Fisiopatologia chirurgica;
 - 14) Medicina legale;
 - 15) Neurochirurgia;
 - 16) Patologia speciale chirurgica (triennale);
 - 17) Radiologia;
 - 18) Ricerche di laboratorio;
 - 19) Semeiotica chirurgica;
 - 20) Semeiotica strumentale ed endoscopica;
 - 21) Trattamento pre e post-operatorio;
 - 22) Traumatologia ed ortopedia.

Le materie sopraelencate sono così distribuite: 1º Anno:

- 1) Clinica chirurgica generale;
- 2) Patologia speciale chirurgica;

- 3) Semeiotica chirurgica;
- 4) Anatomia chirurgica e corso d'operazioni;
- 5) Chirurgia sperimentale;
- 6) Anestesia e rianimazione;
- 7) Ricerche di laboratorio.

2º Anno:

- 1) Clinica chirurgica generale;
- 2) Patologia speciale chirurgica;
- 3) Semeiotica chirurgica;
- 4) Anatomia chirurgica e corso d'operazioni;
- 5) Fisiopatologia chirurgica;
- 6) Trattamento pre e post-operatorio;
- 7) Anatomia ed istologia patologica.

3º Anno:

- 1) Clinica chirurgica generale;
- 2) Patologia speciale chirurgica;
- 3) Semeiotica strumentale ed endoscopica;
- 4) Anatomia chirurgica e corso di operazioni;
- 5) Radiologia;
- 6) Anatomia ed istologia patologica.

4º Anno:

- 1) Clinica chirurgica generale;
- 2) Chirurgia ginecologica;
- 3) Chirurgia urologica;
- 4) Neurochirurgia;
- 5) Traumatologia ed ortopedia;
- 6) Chirurgia pediatrica.

5º Anno:

- 1) Clinica chirurgica generale;
- 2) Chirurgia toracica;
- 3) Chirurgia cardiovascolare;
- 4) Chirurgia riparativa e plastica;
- 5) Chirurgia d'urgenza;
- 6) Medicina legale.

Art. 90. - I corsi dovranno essere corredati da esercitazioni pratiche obbligatorie. Alla scuola sono ammessi i laureati in medicina e chirurgia per un numero complessivo di settantacinque iscritti. La selezione dei candidati aspiranti all'ammissione alla scuola avverrà sulla base di titoli ed esami. Non sono consentite iscrizioni con abbreviazioni di corso. La frequenza alle lezioni ed alle esercitazioni è obbligatoria per tutti gli iscritti. L'internato è obbligatorio durante tutti i cinque anni di corso e si svolgerà presso la clinica chirurgica sotto forma di permanenza costante nella detta clinica durante le ore della sua attività, con presenza giornaliera agli ambulatori ed ai reparti di degenza. Dall'obbligo di tale internato saranno esentati quegli allievi che, in qualità di assistenti e di aiuti, prestino effettivamente servizio presso reparti di chirurgia generale delle università e di ospedali di 1ª e 2ª categoria. Gli allievi hanno doveri ed attribuzioni analoghe a quelli degli assistenti.

La frequenza nelle sale operatorie che è obbligatoria inizierà fin dal primo anno di corso, e dopo un periodo di tirocinio, dovrà trasformarsi in compartecipazione attiva degli interventi operatori. Per i corsi che non siano della clinica chirurgica generale, possono essere stabiliti, su parere del direttore della scuola, periodi di continuativa frequenza presso i relativi reparti specialistici, qualora esistano quali reparti indipendenti.

Il direttore e gli insegnanti della scuola si accerteranno durante l'anno accademico dell'operosità scolastica degli allievi, con frequenti interrogazioni e vigilando sulle esercitazioni pratiche e sui turni di servizio guenti:

Art. 91. — L'allievo che non abbia ottemperato agii obblighi di frequenza non sarà ammesso a sostenere gli esami annuali che sono i seguenti:

1º Anno:

Ancstesia e rianimazione; Ricerche di laboratorio; Chirurgia sperimentale.

2º Anno:

Fisiopatologia chirurgica; Trattamento pre e post-operatorio; Semeiotica chirurgica.

3º Anno:

Patologia speciale chirurgica; Semeiotica strumentale ed endoscopica; Anatomia chirurgica e corso di operazioni; Radiologia;

Anatomia ed istologia patologica.

4ª Anno:

Chirurgia ginecologica; Chirurgia urologica; Traumatologia e ortopedia; Chirurgia pediatrica.

5º Anno:

Clinica chirurgica generale; Chirurgia toracica; Chirurgia cardiovascolare; Chirurgia d'urgenza; Chirurgia plastica e riparativa; Medicina legale.

Art. 92. — Alla fine del corso l'allievo, dovrà sostenere un esame generale di profitto e l'esame di diploma. Questo consisterà nella stesura di una tesi scritta svolta su argomento concordato col direttore della scuola che verrà discussa e in una prova pratica su un caso clinico.

Dopo l'art. 216 e con il conseguente spostamento della successiva numerazione sono inseriti i seguenti nuovi articoli relativi alla istituzione della scuola di specializzazione in microbiolgia.

Scuola di specializzazione in nucrobiologia

Art. 217. — La scuola di specializzazione in microbiologia ha lo scopo di allargare e completare sul piano scientifico la cultura di coloro che si dedicano a questa. disciplina e di fornire sul piano tecnico una preparazione pratica specifica.

Possono esservi ammessi i laureati in medicina e chirurgia, in medicina veterinaria, in scienze biologiche.

Il corso ha la durata di tre anni e si svolge presso l'istituto di micriobiologia della facoltà di medicina e chirurgia.

Gli iscritti a ciascun anno non potranno superare il numero di 10. Nel caso che le domande fossero in numero maggiore, verrà effettuata una selezione mediante una graduatoria formulata sulla base della valutazione dei titoli e del risultato di prove d'esame. Potranno essere ammesse abbreviazioni del corso di un anno per coloro che fossero in possesso del diploma di specialista in igiene o di medico laboratorista.

cattedra di microbiologia.

Art. 218. — Le materie d'insegnamento sono le se-

1º Anno:

Chimica microbiologica;

Batteriologia generale e tecnica batteriologica; Analisi statistica del dosaggio biologico;

Genetica dei microorganismi;

Metodi e dosaggi microbiologici.

2º Anno:

Immunologia;

Batteriologia speciale;

Protozoologia;

Virologia generale e tecnica virologica.

3º Anno:

Virologia speciale;

Microbiologia degli alimenti;

Microbiologia industriale;

Micologia.

Art. 219. — Gli iscritti hanno l'obbligo della frequenza alle lezioni ed alle esercitazioni degli insegnamenti ufficiali della scuola. Il direttore può stabilire che, per un più proficuo conseguimento dei fini della scuola siano tenuti corsi di conferenze su materie ed argomenti che abbiano attinenza o affinità con gli insegnamenti impartiti nella scuola.

Gli iscritti devono superare tutti gli esami delle materie del primo anno per essere ammessi al secondo e tutti quelli delle materie del secondo per essere ammessi al terzo.

L'esame di diploma consisterà nella stesura e discus sione di una tesi scritta su tema concordato col direttore della scuola e di una prova pratica.

I candidati non riconosciuti idonei potranno ripresentarsi dopo un altro anno di frequenza della scuola. Se anche al secondo esame non fosse loro riconosciuta l'idoneità, saranno senz'altro esclusi da ulteriori prove.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 maggio 1971

SARAGAT

MISASI

Visto, il Guardasigilli: Colombo Registrato alla Corte dei conti, addì 21 agosto 1971 Atti del Governo, registro n. 243, foglio n. 165. — PASQUALUCCI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 luglio 1971.

Riconoscimento della denominazione di origine controllata del vino « Vernaccia di Serrapetrona » e approvazione del relativo disciplinare di produzione.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 3 febbraio 1963, n. 116;

Visto il proprio decreto 12 luglio 1963, n. 930, contenente norme per la tutela delle denominazioni di origine dei vini;

Vista la domanda presentata dagli interessati, a ter-La direzione della scuola è affidata al titolare della mini dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica sopra citato, intesa ad ottenere il riconoscimento della denominazione di origine controllata del vino « Vernaccia di Serrapetrona » corredata dal parere del comitato regionale dell'agricoltura per le Marche;

Visti il parere favorevole del Comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini e la proposta del disciplinare di produzione per il vino « Vernaccia di Serrapetrona » formulata dal comitato stesso e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 21 luglio 1970, n. 182;

Viste le istanze e controdeduzioni degli interessati al parere ed alla proposta del disciplinare sopra citati;

Sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste, di concerto con il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato;

Decreta:

Art. 1.

E' riconosciuta la denominazione di origine controllata « Vernaccia di Serrapetrona » ed è approvato, nel testo annesso, vistato dai Ministri proponenti, il relativo disciplinare di produzione.

Tale denominazione è riservata al vino che risponde alle condizioni ed ai requisiti stabiliti nel predetto disciplinare di produzione, le cui norme entrano in vigore il primo novembre 1971.

Art. 2.

I conduttori che intendono porre in commercio il proprio prodotto, a cominciare da quello proveniente dalla vendemmia 1971, con la denominazione di origine controllata « Vernaccia di Serrapetrona » sono tenuti ad effettuare la denuncia dei rispettivi terreni vitati — ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1967, n. 506, recante norme relative all'albo dei vigneti e alla denuncia delle uve — entro due mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto, con l'osservanza delle modalità e formalità all'uopo previste dal decreto del Presidente della Repubblica sopra citato.

Art. 3.

In deroga a quanto previsto nell'art. 2 dell'unito disciplinare, e fino al compimento di tre annate agrarie a partire da quella dell'entrata in vigore del disciplinare medesimo, possono essere iscritti, a titolo transitorio, nell'albo previsto dall'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 12 luglio 1963, n. 930, i vigneti in cui siano presenti anche viti di vitigni ad uve rosse diversi da quelli indicati nel suddetto articolo 2, purchè esse non superino il 20% del totale delle viti dei vitigni previsti per la produzione del vino « Vernaccia di Serrapetrona » e a condizione che il vitigno Vernaccia di Serrapetrona sia presente in misura non inferiore al 70%.

Allo scadere del suddetto periodo di tolleranza, i vigneti di cui al precedente comma, saranno cancellati d'ufficio dal rispettivo albo, qualora i conduttori interessati non abbiano provveduto ad apportare a detti vigneti le modifiche necessarie per uniformare la loro composizione alle disposizioni di cui all'art. 2 dell'unito disciplinare di produzione, dandone comunicazione al competente ispettorato provinciale dell'agricoltura.

Il predetto ispettorato, compiuti i necessari accertamenti, provvede a segnalare alla locale camera di commercio le variazioni apportate ai vigneti, ai fini delle annotazioni nel rispettivo albo.

Art. 4.

Al vino « Vernaccia di Serrapetrona » che alla data di entrata in vigore dell'unito disciplinare trovasi già confezionato o in corso di confezionamento in bottiglie o altri recipienti di capacità non superiore a 5 litri, è concesso, dalla predetta data, un periodo di smaltimento:

di 12 mesi per il prodotto giacente presso ditte produttrici o imbottigliatrici;

di 24 mesi per il prodotto giacente presso ditte diverse da quelle di cui sopra;

di 36 mesi per il prodotto presso il commercio al dettaglio o presso esercizi pubblici.

Trascorsi i termini sopra indicati, le eventuali rimanenze di prodotto confezionato nei recipienti di cui sopra, possono essere commercializzate fino ad esaurimento a condizione che, entro quindici giorni dalla scadenza dei termini sopra stabiliti, siano denunciate agli istituti di vigilanza del Ministero dell'agricoltura e delle foreste per la repressione delle frodi, competente per territorio, e che sui recipienti sia apposta, a cura degli istituti stessi, la stampigliatura: « Vendita autorizzata fino ad esaurimento ».

Per il prodotto sfuso, cioè commercializzato in recipienti diversi da quelli previsti dal primo comma, il periodo di smaltimento è ridotto a sei mesi. Tale termine è elevato a dodici mesi per le eventuali rimanenze di prodotto destinato ad essere esportato allo stato sfuso e per quelle che i produttori intendono cedere a terzi per l'imbottigliamento.

In tal caso devono essere denunciate ai competenti istituti di vigilanza per la repressione delle frodi del Ministero dell'agricoltura e delle foreste entro quindici giorni dalla scadenza del termine di 6 mesi. All'atto della cessione le rimanenze di prodotto di cui trattasi devono essere accompagnate da un attestato del venditore convalidato dallo stesso istituto di vigilanza che ha ricevuto la denuncia, in cui devono essere indicati la destinazione del prodotto, nonchè gli estremi della relativa denuncia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Usficiale della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 22 luglio 1971

SARAGAT

NATALI - GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addi 25 agosto 1971 Registro n. 12 Agricoltura e foreste, foglio n. 383

Disciplinare di produzione per il vino «Vernaccia di Serrapetrona»

Art. L

La denominazione di origine controllata « Vernaccia di Serrapetrona » è riservata al vino rosso spumante naturale che risponde alle condizioni ed ai requisiti stabiliti nel presente disciplinare.

Art. 2.

Il vino «Vernaccia di Serrapetrona» deve essere ottenuto dalle uve del vitigno Vernaccia di Serrapetrona. Possono concorrere alla produzione di detto vino anche uve rosse provenienti dai vitigni Sangiovese, Montepulciano e Cilivgiolo, da soli o congiuntamente, in misura non superiore al 20% del totale.

Art. 3.

La zona di produzione del vino « Vernaccia di Serrapetrona» comprende in tutto il territorio del comune di Serrapetrona ed in parte quello dei comuni di Belforte del Chienti e di San Severino Marche.

Tale zona è così delimitata:

ad est, partendo dal punto di incrocio dei confini dei comuni di Serrapetrona, Tolentino e S. Severino Marche, la linea di delimitazione segue, verso nord, il confine tra i comuni di S. Severino Marche e Tolentino fino ad intersecare la strada che conduce alla frazione Cusiano di S. Severino Marche. Lungo detta strada, verso nord-ovest, raggiunge e segue quella che attraversa la località Terrante passando per casa Bordoni (q. 302), casa Falcitelli (q. 373) e all'altezza della q. 391, piega verso ovest per raggiungere Cusiano.

Da Cusiano, in direzione nord segue la strada per la Casette fino al bivio per la Maestà (q. 249); da dove verso nord-ovest e attraverso c. Giacchetti (q. 307), raggiunge q. 315 sulla strada che dalle Casette conduce alla località Uvaiolo. Da q. 315 prosegue verso sud-ovest sino ad incontrare la q. 314 sulla strada statale che congiunge S. Severino Marche con Serrapetrona prosegue quindi sulla medesima verso S. Severino Marche sino

alla q. 303.

Dalla q. 303 in linea retta verso sud-ovest, attraversando la località Uvaiolo, raggiunge q. 369 e per la strada che porta a S. Severino raggiunge quota 379, quindi segue la strada per casa Caglini in direzione sud-ovest fino a raggiungerla, passando per le qq. 448, 432, 442 e 434; da casa Caglini (q. 464) segue in direzione sud il sentiero per casa Luzi (q. 474), prosegue quindi per la strada prima e per il sentiero poi che passano per le quote 446, 613 e 583 fino ad incrociare il confine del comune di Serrapetrona nei pressi della Posta Bruschetti.

La linea di delimitazione inizialmente verso ovest, segue il confine occidentale e poi parte di quello meridionale del comune di Serrapetrona sino alla confluenza del medesimo con quello di Belforte del Chienti in prossimità di C. Pizzini e, continuando su detto confine, in direzione ovest, raggiunge (in prossimità del km 62,5) la strada statale 77. Prosegue su detta statale, verso nord-est, fino ad incontrare nuovamente il confine comunale di Belforte del Chienti in prossimità di C. Serani; da questo punto segue, verso nord-ovest il confine comunale di Belforte fino ad incrociare quelto di Serrapetrona, e lungo quest'ultimo, in direzione nord, raggiunge il punto d'incontro delle delimitazioni territoriali tra i comuni di Serrapetrona, Tolentino e San Severino Marche.

Art. 4.

Le condizioni ambientali e di coltura dei vigneti destinati alla produzione del vino «Vernaccia di Serrapetrona» devono essere quelle tradizionali della zona e, comunique, atte a conferire alle uve ed al vino derivato le specifiche caratteristiche di qualità. Sono pertanto da considerarsi idonei i vigneti di giacitura ed orientamento adatti con una altitudine non superiore ai 700 metri; sono esclusi i terreni di fondovalle o non sufficientemente soleggiati e quelli preminentemente argillosi

I sesti di impianto, le forme di allevamento ed i sistemi di potatura devono essere quelli generalmente usati o comunque atti a non modificare le caratteristiche delle uve e del vino.

E' esclusa ogni pratica di forzatura.

La resa massima di uva ammessa per la produzione del vino «Vernaccia di Serrapetrona» non deve superare i q.li 120 per ettaro di vigneto a coltura specializzata.

A detto limite, anche in annate eccezionalmente favorevoli, la resa dovrà essere riportata attraverso un'accurata cernita delle uve, purchè la produzione globale del vigneto non superi del 20 % il limite medesimo.

Fermo restando il limite sopra indicato la resa per ettaro in coltura promiscua deve essere calcolata, rispetto a quella specializzata, in rapporto alla effettiva superficie coperta dalla vite.

La gradazione minima naturale delle uve che concorrono alla produzione del vino « Vernaccia di Serrapetrona » non deve essere inferiore ai gradi alcoolici complessivi 9,5 prima del leggero appassimento.

Art. 5.

l'interno dei comuni il cui territorio rientra, in tutto o in o vino provenienti anche da zone di produzione diverse da parte, nella zona di produzione delimitata nel precedente arquella delimitata nel precedente art. 3.

ticolo 3, mentre, tenuto conto delle situazioni tradizionali, la spumantizzazione potrà effettuarsi nell'intero territorio della provincia di Macerata.

Nella vinificazione sono ammesse soltanto le pratiche enologiche locali, leali e costanti, tra cui in particolare:

non più del 60% delle uve con l'inclusione totale di quelle provenienti dai vitigni complementari, eventualmente presenti, deve essere vinificata normalmente all'atto della vendemmia;

il rimanente, non meno del 40 % delle uve, costituito per la totalità da quelle provenienti dal vitigno Vernaccia di Serrapetrona, deve essere sottoposto a leggero appassimento naturale fino ad assicurare al mosto una gradazione alcoolica minima naturale complessiva di 17;

il mosto ottenuto dalle uve sottoposte a leggero appassimento, deve essere unito al prodotto derivante dalle uve fra-

Questa aggiunta e la successiva fermentazione, più o meno prolungata a seconda del tipo da ottenere, dovranno essere effettuate dopo la fine della vendemmia su autorizzazione prefettizia, in base al disposto dell'art. 20, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1965, numero 162.

Il vino così ottenuto verrà sottoposto a spumantizzazione mediante fermentazione naturale.

La resa totale dell'uva in vino, base spumante, considerate le operazioni di cui sopra, non deve essere superiore al 58 %.

Durante la fase di appassimento delle uve è consentito l'uso di impianti di ventilazione, escludendo, attraverso i medesimi, l'immissione di aria calda negli ambienti.

Art. 6.

Il vino spumante « Vernaccia di Serrapetrona » all'atto dell'immissione al consumo deve rispondere alle seguenti caratteristiche:

spuma: persistente a grana fine;

colore: dal granato al rubino:

odore: caratterístico, aromatico, vinoso;

sapore: caratteristico, amabile o dolce con fondo gradevelmente amarognolo;

gradazione alcoolica minima svolta: 11,5 con un contein zuccheri riduttori da svolgere non inferiore a 10 grammi per litro;

acidità totale minima: 5,5 per mille;

estratto secco netto minimo: 22 per mille.

E' in facoltà del Ministro per l'agricoltura e le foreste, con proprio decreto, di modificare i limiti minimi sopra indicati per l'acidità totale, il residuo zuccherino e l'estratto secco netto.

Al vino «Vernaccia di Serrapetrona», con un contenuto in zuccheri riduttori da svolgere superiore a 16 grammi per litro, è attribuita la qualifica di «amabile o dolce».

Art. 7.

Alla denominazione di origine controllata « Vernaccia di Serrapetrona », da usarsi insieme alla qualificazione « spumante » ai sensi di legge, è vietata l'aggiunta di qualsiasi qualificazione diversa da quella prevista nel presente disciplinare, ivi compresi gli aggettivi « extra », « fine », « scelto », « sclezionato », « superiore » e similari.

E' tuttavia consentito l'uso di indicazioni che facciano riferimento a nomi, ragioni sociali, marchi privati non aventi significato laudativo e non idonei a trarre in inganno l'acquirente.

E' consentito altresì, l'uso di indicazioni geografiche e toponomastiche che facciano riferimento a comuni, frazioni, aree, fattorie, zone e località, comprese nella zona delimitata nel precedente art. 3, e dalle quali effettivamente provengono le uve da cui il vino così qualificato è stato ottenuto.

Sulle bottiglie contenti il vino «Vernaccia di Serrapetro na» può figurare l'indicazione dell'annata di produzione del vino, purchè veritiera e documentabile.

Art. 8.

E' consentita, nella misura massima del 10% del volume, Le operazioni di vinificazione devono essere effettuate nel- la tradizionale correzione con uve, o mosto, o filtrato dolce

Qualora per la correzione venga impiegato mosto concentrato, questo va colcolato rispetto al mosto normale nel rapporto di 1 a 3.

Art. 9.

Chiunque produce, vende, pone in vendita o comunque distribuisce per il consumo con la denominazione di origine controllata « Vernaccia di Serrapetrona » vini che non rispondono alle condizioni ed ai requisiti stabiliti dal presente disciplinare, è punito a norma dell'art. 28 del decreto del Presidente della Repubblica 12 luglio 1963, n. 930.

> · Il Ministro per l'agricoltura e le foreste NATALI

il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato GAVA

(8032)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEL MINISTRI 2 marzo 1971.

Determinazione delle nuove piante organiche, denominazione delle nuove qualifiche del personale dei servizi informazioni e proprietà letteraria, artistica e scientifica della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER IL TESORO

IL MINISTRO PER LA RIFORMA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 febbraio 1960, n. 212, modificato con legge 21 gennaio 1963, n. 6, che istituisce i ruoli organici delle carriere direttiva, di concetto, esecutiva e del personale ausiliario del servizio informazioni e dell'ufficio della proprietà letteraria, artistica e scientifica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Vista la legge 18 marzo 1968, n. 249;

Vista la legge 28 ottobre 1970, n. 775;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Ritenuto di dover provvedere, in relazione a quanto disposto dall'art. 132, ultimo comma, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 1077 del 1970, alla determinazione delle nuove piante organiche ed alle denominazioni delle nuove qualifiche del personale del servizio delle informazioni e dell'ufficio della proprietà letteraria, artistica e scientifica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Considerato che, ai sensi dell'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, le qualifiche iniziali della carriera direttiva, sino a quella di consigliere di 1ª classe, sono sostituite dall'unica qualifica di consigliere e che i posti di consigliere e di direttore di sezione sono resi cumulativi in unico contingente organico;

Visto l'art. 132, primo comma, dello stesso decreto del Presidente della Repubblica n. 1077, il quale dispone che, in fase di prima applicazione del decreto stesso, le dotazioni organiche della terza e della seconda qualifica della carriera di concetto ed esecutiva e della seconda qualifica della carriera ausiliaria vengano proporzionalmente aumentate nei ruoli in cui esistono personali in soprannumero nelle qualifiche inferiori a quella terminale;

Considerato che, al 30 giugno 1970, anche per i decreti presidenziali in data 6 aprile 1971, la consistenza del personale in soprannumero esistente nei vari ruoli è la seguente:

carriera di concetto: posti in soprannumero quarantaquattro, da riferire alla qualifica iniziale;

carriera esecutiva: posti in soprannumero ottantacinque, di cui due da riferire alla qualifica intermedia e ottantatre da riferire alla qualifica iniziale;

carriera ausiliaria: posti in soprannumero nove, tutti da riferire alla qualifica iniziale.

Decreta:

Le nuove piante organiche e le denominazioni delle nuove qualifiche del personale delle carriere direttiva. di concetto, esecutiva ed ausiliaria del servizio delle informazioni e dell'ufficio della proprietà letteraria, artistica e scientifica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono rideterminate nel modo seguente, con effetto dal 1º luglio 1970:

fetto dal 1º luglio 19	970:		
		Posti in organico	Posti in aumento
\boldsymbol{c}	arriera direttiv	а	
742 Direttore gene	erale	1	
530 Ispettore gene	erale	2	
426	::	1/	
387 Direttore di d	ivisione	16	
307 Direttore di	sezione .	40	
257 Consigliere .		49	
190 Consignere.	,	_	
T	otale	68	
Ca	rriera di conce	110	
370 Segretario caj	30	3	5
297		3	
255 Segretario pri	ncipale .	13	20
218			
178 Segretario .		12	
160			
T	otale	28	
Ca	rriera esecutivo	a	
245 Coadiutore su	periore	6	10
213 Coadiutore pr	incipale	25	37
183	merpare	23	٥,
163			
133 Coadiutore.		24	
120	-4-1-	 55	
1	otale	23	
S	Servizi sussidiai	ri	
(ruo	lo ad esaurime	ento)	
245 Coadiutore to	ecnico supe-		
riore .		1	
218 Coadiutore t	ecnico princi-	4	
188 pale		_	
т	otale	5	
	· · ·	_	

			Posti in organico	Posti in aumento
		Carriera d	ausiliaria	
165	10			•
143	Commesso	capo	0	3
133	ì			
115	Commesso		12	
100	Commesso			
	•	Totale	18	

Il presente decreto verrà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 marzo 1971

p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Antoniozzi

Il Ministro per il tesoro Ferrari Aggradi

Il Ministro per la riforma della pubblica amministrazione
GASPARI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 luglio 1971 Registro n. 6 Presidenza, foglio n. 86

(7831)

DECRETO MINISTERIALE 24 giugno 1971.

Classificazione tra le provinciali di una strada in provincia di Bologna e Ferrara.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Viste le leggi 12 febbraio 1958, n. 126, e 16 settembre 1960, n. 1014;

Vista la deliberazione n. 6568 dell'11 maggio 1968, con la quale l'amministrazione provinciale di Bologna ha chiesto la classificazione a provinciale del nuovo ponte sul fiurne Reno e relativa rampa di accesso, facente parte della strada che collega il comune di Pieve di Cento (Bologna) e Cento (Ferrara), dell'estesa di km. 1 + 000 con inizio dalla strada comunale Rustighello e termine al confine della provincia di Ferrara;

Visto il voto n. 563 del 19 aprile 1966, con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha riconosciuto alla intera strada Cento-Pieve di Cento (Bologna-Ferrara) le caratteristiche di strada provinciale, a condizione che l'amministrazione provinciale di Ferrara promuova il provvedimento di classificazione a provinciale del tratto di strada ricadente nel proprio territorio;

Vista la deliberazione n. 259/15823 del 5 dicembre 1967, con la quale l'amministrazione provinciale di Ferrara ha chiesto la provincializzazione di tale tratto definito strada « nuova circonvallazione di Cento e rampa di accesso al nuovo ponte sul fiume Reno », dell'estesa di km. 2 + 080 e con inizio dal nuovo ponte sul fiume Reno — al confine con la provincia di Bologna — e termine all'innesto con la strada provinciale n. 255 « San Marco-Decima »;

Ritenuto, pertanto, che la strada Cento-Pieve di Cento può essere classificata provinciale a termine dell'articolo 5 della legge n. 126;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti delle leggi 12 febbraio 1958, n. 126, e 16 settembre 1960, n. 1014, la strada « Cento-Pieve di Cento», dell'estesa complessiva di km. 3 + 080, di cui km. 1 + 000 in provincia di Bologna e chilometri 2 + 080 in provincia di Ferrara (salvo più precise misurazioni all'atto del trasferimento dall'ente cedente al cessionario), è classificata provinciale nelle provincie di Ferrara e Bologna.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 giugno 1971

Il Ministro: LAURICELLA

(7834)

DECRETO MINISTERIALE 24 giugno 1971.

Classificazione tra le provinciali di un tratto di strada in provincia di Reggio Emilia.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Viste le leggi 12 febbraio 1958, n. 126, e 16 settembre 1960, n. 1014;

Visto l'atto n. 9223/2874 del 6 novembre 1969, con il quale l'amministrazione provinciale di Reggio Emilia ha deliberato:

- 1) la classificazione a provinciale della nuova variante stradale di km. 1 + 264 di un tratto della strada provinciale Poviglio-Caprara-Calerno-Montecchio;
- 2) la declassificazione e nuova classificazione del tratto della succitata strada provinciale, dismesso a seguito di variante, compreso tra l'innesto con la variante alla provinciale medesima; nel territorio del comune di Sant'Ilario d'Enza;

Visto il voto n. 1924 del 10 novembre 1970, con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici si è espresso favorevolmente al riguardo;

Ritenuto che, per quel che concerne la richiesta di declassificazione per il tronco dismesso, non deve darsi corso a formale provvedimento, in quanto trova applicazione l'art. 6 della legge n. 126;

Ritenuto, pertanto, per quanto riguarda la richiesta di classificazione che il tronco costruito a seguito di variante può essere classificato provinciale ai sensi dello art. 5 della legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti delle leggi 12 febbraio 1958, n. 126, e 16 settembre 1960, n. 1014, il tratto del'a strada provinciale Poviglio-Caprara-Calerno-Montecchio, costruito a seguito di variante, che partendo dalla strada statale n. 9 nell'abitato di Calerno ed attraversando con un ponte la ferrovia Milano-Bologna, al km. 75 +234, si innesta al vecchio tracciato della provinciale stessa, dell'estesa di km. 1 + 275 (salvo più precise misurazioni all'atto del trasferimento dall'ente cedente al cessionario), è classificato provinciale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 giugno 1971

Il Ministro: Lauricella

(7837)

DECRETO MINISTERIALE 24 giugno 1971.

Classificazione tra le provinciali di una strada in provincia di Napoli.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Viste le leggi 12 febbraio 1958, n. 126, e 16 settembre 1960, n. 1014;

Vista la delibera n. 897 del 25 giugno 1969, con la quale l'amministrazione provinciale di Napoli ha chiesto la classificazione tra le provinciali della strada comunale denominata « Acerra », collegante il comune di Brusciano con la strada provinciale Cisterna-Sant'Agostino-Difesa, dell'estesa di km. 2 + 100;

Visto il voto n. 2039 del 15 dicembre 1970, con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici si è espresso favorevolmente al riguardo;

Ritenuto, pertanto, che tale strada può essere classificata provinciale ai sensi dell'art. 5 della legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti delle leggi 12 febbraio 1958, n. 126, e 16 settembre 1960, n. 1014, la strada comunale denominata « Acerra », dell'estesa di km. 2+ 100 (salvo più precise misurazioni all'atto del trasferimento dall'ente cedente al cessionario), è classificata provinciale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 giugno 1971

Il Ministro: LAURICELLA

(7835)

DECRETO MINISTERIALE 24 giugno 1971.

Classificazione tra le provinciali di una strada in provincia di Reggio Emilia.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Viste le leggi 12 febbraio 1958, n. 126, e 16 settembre 1960, n. 1014;

Vista la deliberazione n. 471/3554 del 22 gennaio 1970, con la quale l'amministrazione provinciale di Reggio Emilia ha chiesto la classificazione a provinciale della strada comunale « Ramiseto-lago di Calamone », della estesa di km: 7 + 440;

Visto il voto n. 2040 del 15 dicembre 1970, con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici si è espresso favorevolmente al riguardo;

Ritenuto, pertanto, che tale strada può essere classificata provinciale ai sensi dell'art. 5 della legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti delle leggi 12 febbraio 1958, n. 126, e 16 settembre 1960, n. 1014, la strada comunale « Ramiseto-lago di Calamone », dell'estesa di km. 7+440 (salvo più precise misurazioni all'atto del trasferimento dall'ente cedente al cessionario), è classificata provinciale.

Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 giugno 1971

Il Ministro: Lauricella

DECRETO MINISTERIALE 24 giugno 1971.

Classificazione tra le provinciali di tre strade in provincia di Parma.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Viste le leggi 12 febbraio 1958, n. 126, e 16 settembre 1960, n. 1014;

Vista la deliberazione n. 23/192 del 2 luglio 1969, con la quale l'amministrazione provinciale di Parma ha proposto la classificazione tra le provinciali delle seguenti strade comunali:

- 1) « Miano-Ponte Romano », dell'estesa di chilometri 3 + 500:
- 2) « Isolanda-Bazzano-ponte sull'Enza », deil'estesa di km. 9 + 180;
- 3) « Molino Monti-Pietrarata-Tosca », dell'estesa di km. 8 + 500;
- 4) « Casa Trombi-Mulazzano-ponte due Termini dell'estesa di km. 9 + 150;

5) « Resga » da ponte Enza sulla strada statale n. 9 a Montechiazugolo, dell'estesa di km. 8 + 500;

Visto il voto n. 371 del 23 marzo 1971, con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici si è espresso favorevolmente solo per le strade sopra segnate di cui ai numeri 2), 4) e 5);

Ritenuto, pertanto, che dette tre strade, possono essere classificate provinciali ai sensi dell'art. 5 della legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti delle leggi 12 febbraio 1958, n. 126, e 16 settembre 1960, n. 1014, la strade comunali:

- « Isolanda-Bazzano-ponte sull'Enza »;
- 2) « Casa Trombi-Mulazzano-ponte due Termini »;
- 3) « Resga »,

dell'estesa complessiva di km. 26 + 830 (salvo più precisc misurazioni all'atto del trasferimento dall'ente cedente al cessionario) sono classificate provinciali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ussiciale della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 giugno 1971

Il Ministro: LAURICELLA

(7838)

DECRETO MINISTERIALE 12 agosto 1971.

Autorizzazione alla società Reale mutua di assicurazioni, con sede in Torino, ad estendere l'esercizio delle assicura-zioni contro i danni al ramo bestiame.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

> Vista la domanda della società Reale mutua di assicurazioni, con sede in Torino, già autorizzata ad esercitare le assicurazioni e la riassicurazione nei rami: aeronautica, automobili, cauzioni, credito, cristalli, furti,

(7836)

grandine, guasti alle macchine e rischi di montaggio, incendio, infortuni, responsabilità civile autoveicoli, responsabilità civile terzi, trasporti, diretta ad ottenere l'autorizzazione ad estendere l'esercizio assicurativo al ramo bestiame;

Visto il programma di attività presentato con la predetta domanda ed, in particolare, le modalità tecnicoeconomiche, nonchè le tariffe e le condizioni di polizza per le garanzie da prestare, alla cui osservanza l'impresa è tenuta quale presupposto dell'autorizzazione all'esercizio;

Sentito il parcre della commissione consultiva per le assicurazioni private;

Decreta:

La società Reale mutua di assicurazioni, con sede in Torino, è autorizzata ad estendere l'esercizio delle assicurazioni contro i danni al ramo bestiame.

Roma, addì 12 agosto 1971

Il Ministro: GAVA

(7833)

DECRETO MINISTERIALE 12 agosto 1971.

Autorizzazione alla società National vulcan engineering insurance group Ltd., con sede in Manchester e rappresentanza generale per l'Italia in Genova, ad esercitare le assicurazioni contro i danni in taluni rami.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la domanda della società National vulcan engineering insurance group Ltd., con sede in Manchester e rappresentanza generale per l'Italia in Genova, diretta ad ottenere l'autorizzazione ad esercitare le assicurazioni in vari specificati rami danni, nonchè la riassicurazione negli stessi rami;

Visto il programma di attività presentato con la predetta domanda ed, in particolare, le modalità tecnico-economiche, nonchè le tariffe e le condizioni di polizza per le garanzie da prestare, alla cui osservanza l'impresa è tenuta quale presupposto dell'autorizzazione all'esercizio;

Sentito il parere della commissione consultiva per le assicurazioni private;

Decreta:

La società National vulcan engineering insurance group Ltd., con sede in Manchester e rappresentanza generale per l'Italia in Genova, è autorizzata ad esercitare le assicurazioni contro i danni nei rami: guasti alle macchine e rischi di montaggio, incendio, responsabilità civile terzi, trasporti (terrestri), nonchè la riassicurazione negli stessi rami.

Roma, addì 12 agosto 1971

Il Ministro: GAVA

DECRETO MINISTERIALE 27 agosto 1971.

Revoca dell'autorizzazione all'esercizio del credito alla Banca popolare di Foggia, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Foggia, e sua messa in liquidazione coatta.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Vista l'istanza avanzata dai commissari straordinari della Banca popolare di Foggia, società cooperativa a r.l. con sede in Foggia, a mente dell'art. 67 del citato decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni, per la messa in liquidazione coatta dell'azienda;

Considerato che ricorrono gli estremi previsti dal cennato art. 67, primo comma, lettera a), del ripetuto decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Su proposta della Banca d'Italia;

Ritenuta l'esistenza di particolari ragioni di urgenza;

Decreta:

E' revocata l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Banca popolare di Foggia, società cooperativa a r.l. con sede in Foggia, in amministrazione straordinaria, e la stessa è posta in liquidazione secondo le norme di cui al titolo VII, capo III, del regio decretolegge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 agosto 1971

(8113)

Il Ministro: FERRARI AGGRADI

DECRETO PREFETTIZIO 12 agosto 1971.

Sostituzione di un componente il consiglio provinciale di sanità di Gorizia.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Visto il proprio precedente decreto n. 15292 del 4 febbraio 1971, relativo alla costituzione del consiglio provinciale di sanità per il triennio di legge;

Vista la nota n. 42/II dd. 5 agosto 1961 del direttore della sede provinciale dell'I.N.P.S. con la quale viene comunicato che a partire dal 24 luglio 1971 il nuovo direttore della sede è il dott. Salvatore Menduni;

Ritenuto pertanto di dover provvedere alla sostituzione del dott. Spartaco Perissutti con il nuovo direttore della sede provinciale dell'I.N.P.S. in seno al predetto consesso;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1961, n. 257;

Decreta:

Il dott. Salvatore Menduni, quale rappresentante dell'I.N.P.S., sede provinciale di Gorizia, è nominato componente del consiglio provinciale di sanità in sostituzione del dott. Spartaco Perissutti trasferito ad altra sede.

Gorizia, addì 12 agosto 1971

(7914) p. Il prefetto: CAPPELLINI

(7832)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Modifiche al regolamento giuridico ed economico del personale del Consiglio nazionale dell'ordine dei giornalisti

Con decreto 23 luglio 1971 del Ministro per la grazia e giustizia, di concerto con il Ministro per il tesoro, sono state approvate le deliberazioni adottate il 25 marzo 1971 dal comitato esecutivo del Consiglio nazionale dell'ordine dei giornalisti contenenti modifiche al regolamento giuridico ed economico del personale del Consiglio nazionale dell'ordine dei giornalisti, nonchè norme, transitorie relative alla nomina del personale suddetto.

(7957)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione del piano regolatore generale del comune di Tuscania

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 3197 in data 18 agosto 1971, è stato approvato il piano regolatore generale del comune di Tuscania (Viterbo).

Copia di tale decreto sarà depositata, a libera visione del pubblico nella segreteria del predetto comune ai sensi dell'art. 10, secondo comma, della legge 17 agosto 1942, n. 1150, integrata e modificata con leggi 6 agosto 1967, n. 675, 19 novembre 1968, n. 1187 e 1º giugno 1971, n. 291.

(7977)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento della società cooperativa agricola « Orti dell'Adige », con sede in Lusia di Barbona

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 16 agosto 1971 la società cooperativa agricola « Orti dell'Adige », con sede in Lusia di Barbona (Padova), costituita per rogito Valdini in data 16 dicembre 1965, repertorio 22330, è stata setolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona del dott. Vincenzo Curatolo.

(7916)

Scioglimento della società cooperativa agricola « Alba Longa », con sede in Scerni

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 16 agosto 1971 la società cooperativa agricola e Alba Longa », con sede in Scerni (Chieti), costituita per rogito Covello in data 4 aprile 1960, repertorio 3356, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona del rag. Nicola Del Casale.

(7917)

Scioglimento della società « Cooperativa agricola fra produttori di latte del Mugello », con sede in Borgo San Lorenzo.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 16 agosto 1971 la società «Cooperativa agricola fra produttori di latte del Mugello», con sede in Borgo San Lorenzo (Firenze), costituita per rogito Sini in data 21 giugno 1966, repettorio 12835, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile con nomina di commissario liquidatore nella persona del rag. Marcello Peruzzi.

(7918)

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica dell'8 luglio 1971, registrato alla Corte dei conti l'11 agosto 1971, registro n. 9 Lavoro e previdenza sociale, foglio n. 295, è stato accolto il ricorso straordinario proposto l'11 maggio 1967 dal sig. Domenico Simeone, residente a Napoli, via S. Giacomo dei Capri n. 139, avverso e per l'annullamento del provvedimento del 16 novembre 1966, con il quale il consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale addestramento perfezionamento lavoratori industria (INAPLI) disponeva la sospensione del ricorrente dal servizio e dallo stipendio per giorni quindici.

(8017)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Spostamento del periodo di svolgimento del « Salone italiano della cartoleria ed articoli tecnici - I SICAT », in Napoli.

L'Ente autonomo mostra d'oltremare e del lavoro italiano nel mondo, con sede in Napoli, con nota del 30 luglio 1971, ha comunicato che organizzerà in Napoli il « Salone italiano della cartoleria ed articoli tecnici - I SICAT » dal 27 novembre al-18 dicembre 1971 anzichè dal 2 al 10 ottobre 1971, come precedentemente programmato.

(8015)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1971, registrato alla Corte dei conti il 20 giugno 1971 successivo, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, proposto in data 11 gennaio 1968 dal sig. Oranges Alberto, ex direttore capo di ragioneria nella Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, per l'annullamento in revocazione del decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1967.

(8018)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Autorizzazione all'Accademia delle scienze di Torino ad accettare un'eredità

Con decreto del prefetto della provincia di Torino in data 25 giugno 1971 n. 3473/1.14.5 viene revocato il precedente decreto prefettizio 12 ottobre 1970 n. 3333/1.20.1, ed il prof. Augusto Guzzo, nuovo presidente dell'Accademia delle scienze di Torino, viene autorizzato ad accettare l'eredità disposta in favore dell'Accademia medesima dal prof. Giovanni Zin, con testamento pubblicato il 2 settembre 1969 dal dott. Silvio Petitti, notaio in Torino.

(8019)

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 1971, registrato alla Corte dei conti il 23 luglio 1971, registro n. 48, foglio n. 385, è stato respinto il ricorso straordinario prodotto il 9 novembre 1966 dal prof. Michele Iannelli, per l'annullamento del provvedimento n. 14007 in data 21 settembre 1966 con il quale il Ministero della pubblica istruzione, su conforme parere della giunta della sezione II del Consiglio superiore, ha inflitto al ricorrente la punizione dell'« ammonizione ».

(7955)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 161

Corso dei cambi del 1º settembre 1971 presso le sottoindicate borse valori

		6							T	Venezia
VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
					1					
Dollaro USA	614,80	614,80	615 —	614,80	614,50	614,40	614,90	614,80	614,80	614,80
Dollaro canadese	605,15	605,15	605,50	605,15	603,90	604,70	605,45	605,15	605,15	605,15
Franco svizzero	153,55	153,55	153,60	153,55	152,90	153,52	153,50	153,55	153,55	153,55
Corona danese	83,53	83,53	83,55	83,53	83,20	83,55	83,53	83,53	83,53	83,53
Corona norvegese .	88,90	88,90	89,10	88,90	88,90	88,90	88,91	88,90	88,90	88,90
Corona svedese,	120.83	120,83	120,95	120,83	121,10	120,85	120,87	120,83	120,83	120,80
Fiorino olandese	178,28	178,28	178,40	178,28	177,90	178,30	178,28	178,28	178,28	178,28
Franco belga .	12,7125	12,7125	12,73	12,7125	12,72	12,70	12,72	12,7125	12,71	12,70
Franco francese	111,54	111,54	111,65	111,54	111,50	111,52	111,55	111,54	111,54	111,54
Lira sterlina	1510,85	1510,85	1510,25	1510,85	1508,75	1510,85	1511,25	1510,85	1510,85	1510,85
Marco germanico .	180,62	180,62	180,75	180,62	180,50	180,65	180,45	180,62	180,62	180,62
Scellino austriaco .	25,055	25,055	25,065	25,055	25,05	25,05	25,055	25,055	25,05	25,05
Escudo portoghese	24 —	24	23 —	24 —	23,40	24,05	23,40	24 —	24	24
Peseta spagnola	8,87	8,87	8,88	8,87	8,80	8,86	8,865	8,87	8,87	8,87

Media dei titoli del 1º settembre 1971

Rendita 5 % 1935	91,45	Certificati di credito del Tesoro 5 % 1977.	99,45
Redimibile 3,50 % 1934 .	98,875	» » 5,50 % 1977 .	99,775
» 3,50 % (Ricostruzione)	83,725	» » 5,50 % 1978 .	99,425
» 5 % (Ricostruzione)	91,175	» » 5,50 % 1979 .	99,25
» 5 % (Riforma fondiaria)	91,675	Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1º aprile 1973)	98
» 5 % (Città di Trieste)	91,70	» 5% (» 1° aprile 1974)	95,525
» 5 % (Beni esteri)	89,65	» 5% (» 1° aprile 1975)	93,575
» 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82	89,175	» 5% (» 1°-10-1975) II emiss.	93,625
» 5,50 % » » 1968-83	88,60	» 5% (» 1º gennaio 1977)	93,40
» 5,50 % » » 1969-84	93,90	» 5% (» 1° aprile 1978)	93,725
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1976 .	97,925	» 5,50 % (scad. 1° gennaio 1979).	99,65
» » 5,50 % 1976 .	98,575	» 5,50 % (» 1° gennaio 1980) .	96,925

Il contabile del portafoglio dello Stato: NAPOLITANO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 1º settembre 1971

Dollaro canadese 605,30 B Franco svizzero 153,525 L Corona danese . 83,53 B Corona norvegese . 88,905 S Corona svedese 120,85 B	Franco belga 12,716 Franco francese . 111,545 Lira sterlina 1511,05 Marco germanico : 180,535 Scellino austriaco . 25,055 Escudo portoghese . 23,70 Peseta spagnola . 8,867
---	---

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomina dei commissari liquidatori e dei membri del comitato di sorveglianza della Banca popolare di Foggia, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Foggia.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto il decreto del Ministro per il tesoro, in data 27 agosto 1971, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Banca popolare di Foggia, società cooperativa a responsabilità limitata con sede legale in Foggia, e pone la stessa in liqui-

dazione, secondo le norme di cui al titolo VII, capo III, del citato regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Dispone:

I signori dott. Mario Lanfiuti Baldi, avv. Giuseppe Pepe ed avv. Alfonso Siciliani sono nominati commissari liquidatori ed i signori avv. Antonio Altamura, avv. Giannino Celentano, ragioniere Francesco Menichella, prof. Antonio Preziuso e professore Bartolo Sanno sono nominati membri del comitato di sorveglianza della Banca popolare di Foggia, società cooperativa a responsabilità limitata con sede legale in Foggia, in liquidazione coatta, con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme sulla liquidazione coatta indicate nelle premesse.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 agosto 1971

Il Governatore: CARLI

(8114)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA SANITA

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di neurochirurgia, sessione anno 1970

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri:

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1970;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoncità ad aiuto di neurochirurgia, sessione anno 1970, nominata con decreto ministeriale 1º agosto 1970 e modificata con decreto ministeriale 16 settembre 1970;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idon sess o:

nei all'esame regionale di idoneità ad aiuto sione anno 1970, con il punteggio a fianco di d	di neuro	chii ind	rurgia, licato:
		11.0	··········
1. Filizzolo Felice, nato a Palermo il 6 mar zo 1940	punti	91	su 100
2. Caciagli Piergiorgio, nato a Ponsacco i 22 gennaio 1935	39	88	29
3. Bollati Angelo, nato a Cislago il 24 mag gio 1938	*	8 6	
4. Cabrini Giampiero, nato a Milano il 2 ottobre 1935	30	8 6	>
5. Valentini Giorgio, nato a Bologna il 4 lu glio 1937	39	85	30-
6. Petrassi Antonio, nato a Gissi (Chieti) i 30 luglio 1936	>>	84	39
7. Piazza Giancarlo, nato a Bologna il 2 aprile 1928	39-	83	*
8. Milza Piergiulio, nato a Latina il 2 feb braio 1937	39	82	»
9. Cantini Rinaldo, nato a Pisa il 25 apri le 1939	»	81	*
10. Cimino Rodolfo, nato a Napoli i 20 maggio 1937	39-	80	3 >
11. Nastasi Giuseppe, nato a Castiglione d Sicilia il 12 settembre 1940	30-	80	*
12. Mangione Gaetano, nato a Caltanissetti il 4 novembre 1936	a »	77	»
13. Monolo Luigi, nato ad Arconate i 22 marzo 1936	il ≯	76	>
 Vinci Attilio Mario, nato ad Alessan dria (Egitto) il 5 marzo 1936 	l• 30	75	*
15. Bettinazzi Nicolò, nato a Novara il 29 di cembre 1929	į- »	74	»
16. Cristuib Grizzi Luigi, nato a Udine i 23 maggio 1931	il »	74	»
17. Granieri Umile, nato a Salerno il 20 ago sto 1934)- p	74	D
18. Graziussi Guido, nato a Trieste il 13 lu glio 1939		74	»
19. Lorè Fulvio, nato a Roma il 15 marz 1936	0	74	
20. Cucciniello Bruno, nato ad Avellino i 23 luglio 1935		73	
21. Greco Romano, nato a Roma il 18 apr le 1938		73	
22. Merli Antonio Giovanni, nato a Conselv (Padova) il 25 maggio 1938		73	
23. Sacerdote Igor, nato a Spalato il 6 feb braio 1936		73	
24. Vindigni Guglielmo, nato a Scicli il 2	8	73	<i>at</i>
maggio 1932 25. Caruselli Giuseppe, nato a Palermo			<i>2</i>
17 aprile 1940 26. Coraddu Mario, nato a Senorbì (Ca	» 1-	72	»

gliari) il 25 gennaio 1935

gno 1937

27. Ettorre Giorgio, nato a Milano il 1º giu-

28. Laboccetta Francesco, nato a Napoli il 14 ottobre 1932 punti	72 :	su 100
29. Schonauer Massimo, nato a Napoli il 4 ottobre 1939	71	39
il 26 aprile 1937	71	*
24 febbraio 1939	70	*
20 novembre 1937 , " 33. Consoli Vincenzo, nato a Pedara il 15 set-	70	10-
tembre 1939	70	*
tanzaro) il 1º dicembre 1935 » 35. Gagliardi Franco Maria, nato a Roma	70	>
il 16 luglio 1938	70	*
2 febbraio 1938	70	*
naio 1938	70	*
9 ottobre 1935	70	39

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 aprile 1971

Il Ministro: MARIOTTI

(7866)

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di medicina del lavoro, sessione anno 1970

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1970;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di medicina del lavoro, sessione anno 1970, nominata con decreto ministeriale 1º agosto 1970;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di medicina del lavoro sessione anno 1970, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1. Lerza Pasquale, nato a San Benedetto			
del Tronto il 2 ottobre 1926	punti	95	su 100
2. Bianchi Andrea, nato a Offagna (An-			
cona) l'11 ottobre 1935	29-	85	»
3. Grieco Bruno, nato a Monte San Gia-			
como il 26 settembre 1935	39	73	39-
4. Longo Giacomo, nato a Bari 18 giu-			

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 aprile 1971

gno 1928 .

Il Ministro: MARIOTTI

(7861)

72

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di angiologia, sessione anno 1970

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132; Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1970:

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di angiologia, sessione anno 1970, modificata con decreto ministeriale 16 luglio 1970 e nominata con decreto ministeriale 24 giugno 1970;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di angiologia, sessione anno 1970, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1. Serra Giancarlo, nato a Genova il 13 dicembre 1930	punti	100	su 10
2. Marchitelli Elsa, nata a Siderno Marina il 14 settembre 1940	20	90	20
3. Allegra Claudio, nato a Catania il	-	-	-
16 settembre 1940 4. Brunctti Sergio, nato a Prato il 24 ot-	X >	85	35
tobre 1935 5. Barletta Ottavio, nato a Levanto	>>	85	30
l'8 maggio 1926 6. Antonelli Giancarlo, nato a Livorno	X)•	75	30
l'8 marzo 1927	39	70	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 aprile 1971

11 Ministro: MARIOTTI

(7860)

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di cardiochirurgia, sessione anno 1970

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri:

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1970:

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di cardiochirurgia, sessione anno 1970, nominata con decreto ministeriale 10 ottobre 1970;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di cardiochirurgia, sessione anno 1970, con il punteggio a fianco di ciascuno indicalo:

1. Becchi Giuseppe, nato a Savona il 4 novembre 1935	punti	96	su 100
2. D'Alessandro Luigi Claudio, nato a Fia- mignano il 22 marzo 1931	20	88	×
3. Cotrufo Maurizio, nato a Napoli il 14 lu- glio 1938	39	80	*
4. Massini Raffaello, nato a Macerata il 4 agosto 1928	»	80	>>
5. Pedeferri Giuseppe, nato a Delebio il 18 marzo 1937	33	80	n
6. Tomai Franco, nato a Bari il 30 dicembre 1929.	39	78	ø
7. Astolfi Daniel, nato a Siviglia il 3 giu- gno 1935 .	>>	75	39
8. Catania Giuseppe, nato a Regalbuto l'11 marzo 1935	>>	70	ъ
9. Sassi Igino, nato a Isernia il 23 mar- zo 1931	*	70	39

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 aprile 1971

Il Ministro: Mariotti

(7858)

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad aluto di virologia, sessione anno 1970

IL MINISTRO PER LA SANITA

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1970;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di virologia, sessione anno 1970, nominata con decreto ministeriale 24 giugno 1970;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di virologia, sessione anno 1970, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1. Benedetto Arrigo, nato a Roma il 15 lu-			
glio 1929	punti	96 s	u 100
2. Leogrande Giuseppe, nato a Laterza il			
12 gennaio 1932 ·	29	94	29
3. Felici Adalberto, nato a Roma il 14 no-			
vembre 1929	>>	92	>3
4. Balducci Diego, nato a Taranto il 16 feb-			
braio 1925	30	89	33
5. Rolli Giovanni, nato a Teramo il 4 lu-			
glio 1928	39	87	30

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 aprile 1971

Il Ministro: Mariotti

(7864)

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di chirurgia toracica, sessione anno 1970

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per lo anno 1970;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di chirurgia toracica, sessione anno 1970, nominata con decreto ministeriale 1º agosto 1970 e modificata con decreto ministeriale 20 agosto 1970;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di chirurgia toracica, sessione anno 1970, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1. Mauro Mario, nato a Palermo il 15 gen-			
naio 1930	punti	84	su 100
2. Soriani Pier Giovanni, nato a Livorno	_		
il 7 febbraio 1935	20	84	39
3. Benedetto Emanuele, nato a Partanna			
(Trapani) il 27 gennaio 1926	>>	80	20
4. Morabito Alessandro, nato a La Spezia			
il 24 dicembre 1931	20	80	20
5. Cittadini Augusto, nato a Roma il 23 feb-			
braio 1931	20	78	29
6. Pisano Mario, nato a Cagliari il 20 ot-			
tobre 1935	35	78	æ
7. D'Ovidio Marcello, nato a Maddaloni			
(Caserta) il 26 aprile 1925	20	77	20
8. Massini Raffaello, nato a Macerata il			
4 agosto 1928	35	77	30

9. Spena Antonio, nato a Barra (Napoli)			
il 20 agosto 1933	punti	77	su 100
10. Andolfi Fernando, nato a La Maddale-			
na (Sassari) il 20 settembre 1930	39-	76	39
11. Adamoli Sergio, nato a Teramo il 10 set-			
tembre 1934	39	75	39
12. Amoroso Giacomo, nato a Bella (Po-			
tenza) il 25 settembre 1933	29	75	>>
13. Fiorentino Michele, nato a Giovinazzo			
(Bari) il 31 gennaio 1930	>>	75	>>
14. Francalanci Buscioni Guido, nato a Fi-		73	
renze il 3 maggio 1933	>>	73	>>
15. Rossodivita Isidoro, nato a Campobas-		77	
so il 7 gennaio 1935	78	73	39
16. Ferranti Giuseppe, nato a Ficarazzi (Pa-	_	71	
lermo) il 14 dicembre 1931	20	11	79
17. Santucci Oreste, nato a Napoli il 3 apri- le 1932	39	71	30
18. Carotenuto Ferdinando, nato a Roma il	39	11	20
9 luglio 1940	>>	70	*
9 lugito 1940	"	10	"

Roma, addì 26 aprile 1971

Il Ministro: Mariotti

(7867)

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di chirurgia plastica, sessione anno 1970

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1970;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di chirurgia plastica, sessione anno 1970, nominata con decreto ministeriale 24 giugno 1970 e modificata con decreto ministeriale 18 luglio 1970;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad auto di chirurgia plastica, sessione anno 1970, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1. Barisoni Dino, nato a Bressanone (Bol-	punti.	0.5	cu 100
zano) il 23 luglio 1939 .	punn.	73	501 100
2. Santoni Rugiu Paolo, nato a Roma il		05	
14 aprile 1928	39-	95	39
3. Sanvitale Luigi, nato a S. Maria Capua		^-	
Vetere (Caserta) il 19 gennaio 1934	39	92	39
4. De Longis Ermete, nato a Roma il 9 set-			
tembre 1938.	39	90	30-
5. Fumarola Antonio, nato a Baranello			
(Campobasso) il 2 marzo 1934		30	т,
6. Testa Venanzino, nato a Tagliacozzo			
(L'Aquila) il 19 agosto 1924	20	80	39
7. Pasculli Maria Cira, nata ad Andria il			
1º febbraio 1926	>>	78	39
8. Verde Salvatore, nato a Napoli il 30 gen-	**	••	-
naio 1931 .	39	75	20
9. Coppola Mario, nato a Napoli il 22 mag-		13	
	_	72	29
gio 1932.	39	12	B
10. Savoia Antonio, nato ad Alezio (Lecce)		73	
ıl 5 maggio 1937	39	72	39
11. Guizzardi Domenico, nato ad Arluno il		~~	
6 giugno 1936 .	39	70	>
12. Palmisano Piero, nato a Roma il 16 lu-			
glio 1938 .	>	70	>
Il presente decreto sarà pubblicato nella G	azzetia	77	ficial

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addl 20 aprile 1971

Il Ministro: MARIOTTI

(7859)

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di neuroradiologia, sessione anno 1970

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1970:

Visti i verbali della commissione esaminatrice regionale di idoneità ad assistente di neuroradiologia, sessione anno 1970, nominata con decreto ministeriale 24 giugno 1970 e modificata con decreto ministeriale 16 luglio 1970;

Decreta:

E' approvatà la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di neuro-radiologia, sessione anno 1970, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1. Poppi Massimo, nato a Modena il 1º			
gennaio 1939	punti	100	su 100
2. Giua Giovanni, nato a Milano il 26 apri-			
le 1936	»	95	>
3. Signorini Enrico, nato a Napoli il 30 ot-			
tobre 1938	>>	95	>
4. Marra Ugo, nato a Napoli il 27 gen-			
naio 1932	20	80	>>
5. Foschi Sergio, nato a Roma il 16 giu-			
gno 1936	>>	70	39
6. Speranza Massimo, nato ad Avellino il			
7 febbraio 1936	39	70	>

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 aprile 1971

Il Ministro: Mariotte

(7872)

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di virologia, sessione anno 1970

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1970;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad assistente di virologia, sessione anno 1970, nominata con decreto ministeriale 24 giugno 1970 e modificata con decreto ministeriale 16 luglio 1970;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di virologia, sessione anno 1970:

1. Iandolo Eugenio, nato a Bari il 10 ago-		
sto 1942	punti	100 su 100
2. Arone Gianluigi, nato a Castellammare		
di Stabia il 18 novembre 1928	>>	98 »
3. Gregorio Pasquale, nato a Marano (Na-		
poli) il 28 febbraio 1943	>>	97 »
4. Perrone in Sansa Maria Carla, nata a		
Calice Ligure il 22 marzo 1941	>>	91 »
5. Russo Giovanni, nato a Catania il 10		
giugno 1939	39	90 »
6. D'Aniello Pasquale, nato a Salerno il		
17 Iuglio 1943	30	82 »

7. Lupieri Giorgio, nato a Torino il 12		00	***
maggio 1941 8. De Santis Carlo, nato a Beirut I'8 ago-	punti	80 s	u 100
sto 1938	»	79	20
9. Castro Angelo, nato a Catania il 13 set-	»	19	20

Roma, addì 20 aprile 1971

tembre 1942

Il Ministro: MARIOTTI

78

(7870)

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di chirurgia pediatrica, sessione anno 1970

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalicri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1970;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di chirurgia pediatrica, sessione anno 1970, nominata con decreto ministeriale 10 ottobre 1970 e modificata con decreto ministeriale 3 dicembre 1970;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di chirurgia pediatrica, sessione anno 1970, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1. Bardini Tomaso, nato a Piacenza il			
20 dicembre 1933 .	punti	98	su 10
2. Artale Sebastiano, nato ad Avola il			
14 aprile 1926 .	>	96	20
3. Quaglia Giuseppina, nata a S. Giorgio			
su Legnano il 15 aprile 1935	33>	96	39
4. Romualdi Carlo, nato a Roma il 14 lu-			
glio 1935	D	96	25
5. Bragheri Romano, nato a Cozzo (Pa-			
via) il 16 novembre 1939.	30	92	30
6. Catarci Alberto, nato ad Anguillara Sa-		-	
bazia (Roma) il 3 ottobre 1923	. 20	92	20
7. Ciardini Aladino, nato a Livorno l'8 giu-		03	
gno 1936	30	92	39
8. Palombieri Vincenzo, nato a Teramo		03	
il 19 maggio 1927	25	92	39
9. Pampaloni Angiolino, nato a Firenze il	_	60	_
9 settembre 1934 .	35	88	D
10. Pisoni Franco, nato a Masi di Lasino	_	88	20
il 14 settembre 1934 .	25 .	00	
11. Fischetti Gerardo, nato a Napoli il	_	75	
4 maggio 1927	-	13	

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 aprile 1971

Il Ministro: Mariotti

(7862)

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di neuropsichiatria infantile, sessione anno 1970

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 276 del

30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1970;

Visti i verbali della commissione esaminatrice regionale di idoneità ad aiuto di neuropsichiatria infantile, sessione anno 1970, nominata con decreto ministeriale 1º agosto 1970 e modificata con decreto ministeriale 21 settembre 1970;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di neuropsichiatria infantile, sessione anno 1970, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1. D'Angelo Angela Erminia, nata a Milano			
il 13 febbraio 1933	punti	94	su 100
2. Paracchi Giuseppe, nato a Milano il			
28 settembre 1939	20	94	20
3. Ravetto Franco, nato a Chianocco il 24 dicembre 1935	20	94	25
4. Lanciani Valeria, nata a Roma il 17 mag-			
gio 1934	>>	90	20
5. Cumer Silvana, nata a Bolzano il 18 feb-			
braio 1929	39	84	33
6. Morcaldi Luigi, nato a Napoli il 18 lu-	20	80	20
glio 1935	20	ou	22
tembre 1929	33>	80	20
8. Bieber Giórgio, nato a Firenze il 7 di-			
cembre 1936	30-	78	30-
9. Luciano Luciana, nata a Genova Riva-			
rolo il 25 novembre 1925	D	78	30
10. Russo Roberto Carlo, nato a Milano il 9 febbraio 1934	35 .	76	В
11. Grasselli Angelina, nata a Milano il	20	10	
10 ottobre 1927	30-	74	D
12. Battista Ines, nata a Bari l'11 gen-			
naio 1931	25	72	39
13. Marinig Luciano, nato a Muzzana del			
Turgnano il 22 maggio 1934	29	72	25

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 giugno 1971

Il Ministro: Mariotti

(7868)

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di angiologia, sessione anno 1970

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedalicro per l'anno 1970;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad assistente di angiologia, sessione anno 1970, nominata con decreto ministeriale 24 giugno 1970 e modificata con decreto ministeriale 18 luglio 1970;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di angiologia, sessione anno 1970, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1. Raso Alberto Maria, nato a Biella l'11 maggio 1941	nunti	100 <	su 100
2. Ballo Michele Salvatore, nato a Paler-	1.0	200 .	J Q 100
mo il 15 dicembre 1941	20	94	3
3. Marchitelli Elsa, nata a Siderno Ma-			
rina il 14 settembre 1940	20	92	30
4. Leggio Francesco, nato a Roma il 3 lu-			
glio 1030		Qn.	70

5. Caramelli Luciano, nato a Pistoia il 12 gennaio 1940	punti	84	su 100
6. Di Carlo Aldo, nato a Roio del Sangro l'11 maggio 1942	>>	84	»
7. Rossi Pier Luigi, nato a Tolentino il 13 febbraio 1938	>>	80	»
8. Spinelli Paolo, nato a Sesto Fiorentino il 13 gennaio 1934	>>	80	39
 9. Corsi Carlo, nato à Firenze il 10 luglio 1934 10. Galgano Ernesta, nata a Firenze il 18 	n	78	>
aprile 1943 11. Borghi Francesco, nato a Roma il 20 lu-	»	78	29
glio 1942 12. Perricone Leopoldo, nato a Palermo il	*	74	33-
24 agosto 1929 13. Vegna Anna Maria, nata a Palermo	*	74	39
l'11 agosto 1944 14. Sensale Pasquale, nato a Secondigliano	>>	74	39
ıl 30 novembre 1942 15. Gambelli Giancarlo, nato a Tripoli il	39	72	>
12 settembre 1938 16. Gnoffo Francesco Renato, nato a Pa-	>>	70	30
lermo il 14 giugno 1942 17. Gori Mario, nato a Roma il 4 no-	»	70	39
vembre 1942 18. Signoretti Paolo, nato a Torino il 3 lu-	>>	70 70	>>
glio 1938	n	10	79

Roma, addì 20 aprile 1971

Il Ministro: Mariotti

(7871)

Graduatoria degli idonei all'ecame regionale di idoneità ad aiuto di endocrinologia, sessione anno 1970

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1970;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di endocrinologia, sessione anno 1970, nominato con decreto ministeriale 1º agosto 1970 e modificata con decreto ministeriale 20 agosto 1970;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad auto di endocrinologia, sessione anno 1970, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1. Cugini Pietro, nato a Roma il 13 di- cembre 1936	punti	100	su 100
2. Descovich Giancarlo, nato a Fiume il			
2 marzo 1937	*	100	33-
3. Chionni Antonio, nato a Napoli il 21 no-			
vembre 1939	>>	100	Þ
4. Giovannini Claudio, nato a Roma il			
1° aprile 1932	>>	100	39
5. Maiello Michele, nato a Firenze il 12			
agosto 1930	33	100	70-
6. Riva Pietro, nato a Gambettola (Forli)			
il 9 novembre 1936	>>	100	23-
7. Manni Giovanni Battista, nato a Gra-			
doli (Viterbo) il 3 marzo 1928	n	97	39
8. Bernardi Pasquale, nato a Bologna il			
28 marzo 1937	19	96	р
9. Masi Mario, nato a Roma il 26 di-			
cembre 1940	39	96	ю
10. Cotrozzi Giorgio, nato a Grosseto l'11			
aprile 1937	39	95	>

11. Menchini Giuseppe Fabrizio, nato a Pi-			
sa il 21 settembre 1939	punti	95	su 100
12. Prando Romano, nato a Genova il 20 aprile 1936	>	95	_
13. Dorigoni Arnaldo, nato a Trento il 15		73	•
giugno 1936	30	92	»
14. Bellastella Antonio, nato a Chivano il		00	
6 gennaio 1940	36	90	10-
10 marzo 1937	39	90	p
16. Abate Giuseppe, nato a Trapani il 2		00	
aprile 1939	>	88	D
aprile 1925	33-	82	»
18. Barbarino Antonino, nato a Palermo il		•	
23 giugno 1935	39	80	>>
glio 1932	39-	80	29
20. Lo Presti Tommaso Antonio, nato a			
Grotte (Agrigento) il 14 ottobre 1938 21. Picardi Roberto, nato a Sarnano (Ma-	39-	78	39
cerata) il 25 ottobre 1938	>>	75	10
22. Guazzelli Renato, nato a Reggello (Fi-			
renze) il 28 dicembre 1935	39	72	19
23. Ferramosca Bruno, nato a Lugo (Ravenna) il 12 luglio 1938	>>	70	39
24. Gritti Francesco, nato ad Alfonsine il	-		-
20 marzo 1937	26	70	39
25. Testone Paolo, nato a Benetutti (Sassari) il 1º novembre 1932		70	
26. Ventura Pasquale, nato a Castiglione	-	49	-
a Casauria (Pescara) il 14 febbraio 1934	>>	70	19

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 aprile 1971

(7869)

Il Ministro: MARIOTTE

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di nefrologia per la Toscana, Umbria, Marche ed Emilia-Romagna, sessione anno 1970.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1970;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad assistente di nefrologia per la Toscana, Umbria, Marche ed Emilia-Romagna, sessione anno 1970, nominata con decreto ministeriale 1º agosto 1970 e modificata con decreto ministeriale 16 settembre 1970;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di ne-frologia per la Toscana, Umbria, Marche ed Emilia-Romagna, sessione anno 1970, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1. Gilli Paolo, nato a Sabioncello S. Vit-			
tore il 30 aprile 1940	punti	96	su 100
2. Poggi Alessandro, nato a Pisa il 9 feb-	_		
braio 1942	39-	95	19
3. Moriconi Luigi, nato a Lucca il 14 no-	•		
vembre 1943	39-	94	39
4. Gonella Marco, nato a Collesalvetti il			
7 novembre 1943	39	92	30
5. Usberti Mario, nato a Torre De' Pice-			
nardi il 7 marzo 1944	Ø	92	19
6. Savazzi Giorgio, nato a Milano il 12 set-			
tembre 1941	30-	90	ъ
7. Stallone Carmine, nato a Rodi Gargani-			
co 1'8 ottobre 1943	Th.	RR	-

8. Pilone Nicola, nato a Minervino Murge il 30 agosto 1940	nunti	05	su 100
	punti	65	Su Ivo
9. Lupia Palmieri Bruno, nato a Nicastro		-	
ıl 1º febbraio 1934 .	20	80	30
10. L'Abbate Amedeo, nato a Palignano a			
Mare il 6 gennaio 1944	20	78	29
11. Rossi Egidio, nato a Neviano Arduini			
l'11 aprile 1943	30	76	D C
12. Caudarella Renata, nata a Bologna il			
23 giugno 1942	20	75	30
13. Contardo Alberti, nato a Sanremo il 25			
dicembre 1939	30	75	20
14. Ciccarelli Carla, nata a Villa Lagarina il			
22 marzo 1941	35	72	
15. Barsotti Giuliano, nato a Viareggio il	~	12	-
		70	
2 luglio 1941	30	70	20
16. Savi Mario, nato a Parma il 6 gennaio			
1943	20	70	20

Roma, addì 20 aprile 1971

(7876)

Il Ministro: MARIOTTI

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di nefrologia per il Lazio, Abruzzi, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna, sessione anno 1970.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1970;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoncità ad assistente di nefrologia per il Lazio, Abruzzi, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna, sessione anno 1970, nominata con decreto ministeriale 11 agosto 1970;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di nefrologia per il Lazio, Abruzzi, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna, sessione anno 1970, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1. Bologna Enrico, nato a Roma il 2 ot-			
tobre 1936	punti	95	su 100
2. Esposito Elio, nato a Napoli il 24 feb-			
braio 1939	30	94	>
3. Mastrangelo Francesco, nato a S. Mi-			
chele di Bari il 17 febbraio 1939	30	94	20
4. Ruggieri Giancarlo, nato a Roma il 3			
giugno 1935	30	94	30
5. Rizza Giuseppe, nato a Cittanova il 12			
marzo 1941	30	-93	D
6. Pansadoro Vito, nato a Roma il 27 no-		0.4	
vembre 1939	D	91	20
7. Pastore Giuseppe, nato a Roma il 31		^^	
luglio 1943	30	90	30
8. Canonico Augusto, nato a Palermo il		00	
30 luglio 1942	35	89	30
9. Stangherlin Pietro, nato ad Avezzano il 4 marzo 1938	_	88	_
10. Monzani Giorgio, nato a Pomigliano	39	00	30
D'Arco il 19 aprile 1939	D	87	30
11. Ignazzi Maria, nata a Castellana Grotte	,,	01	
il 22 dicembre 1942	20	86	
12. Dell'Aversano Maria Rosaria, nata a Na-	~	CO	-
poli il 18 novembre 1941	»	85	30
13. Cannata Letterio, nato a Larderia il		•5	-
20 maggio 1936	20	84	20
14. Coratelli Pasquale, nato ad Andria il 10			
novembre 1937	»	84	30

15. Rovito Marcello, nate	o a Cosenza il 16			
gennaio 1942		punti	84	su 100
16. Capria Alfonso, nato giugno 1943		»	83	n
17. Iorio Luigi, nato a gno 1942		20	83	n
18. Abbolito Antonino, na pua Vetere il 6 setto	embre 1939	>>	82	n
19. Fortunato Gerardo, r periore il 20 giugno 1	934	33	82	29
		»	82	D
21. Polidori Maurizio, na l'11 ottobre 1939 .		29	80	x 0
22. Tripodi Gaetano, na mertina il 1º agosto	1940	33	79	20
23. Barberi Giovanni, na settembre 1931		20	78	*
24. Gianni Salvatore, na 28 novembre 1934		20	76	*
25. Ottaviano Leonardo, setta il 25 dicembre	1938	*	73	>>
26. Taccone Gallucci Ma lerno il 27 novembr	e 1938	29	73	20
27. Sulcis Antioco Angel dro il 29 giugno 19		25	72	xs

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 aprile 1971

Il Ministro: Mariotti

(7874)

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di nefrologia per la Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige, sessione anno 1970.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1970;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad assistente di nefrologia per la Valle d'Aosta, Picmonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige, sessione anno 1970, nominata con decreto ministeriale 1º agosto 1970 e modificata con decreto ministeriale 16 settembre 1970;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di nefrologia per la Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige, sessione anno 1970, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

r r			
1. Buccianti Gherardo, nato al Cairo il		٥-	100
5 settembre 1940	punti	95	su 100
2. Comeri Giancarlo, nato a Castelnuovo			
Garfagnana il 3 marzo 1943	>>	95	>>
3. Filorano Francesco Paolo, nato a Cre-			
mona il 7 marzo 1936	70	95	23
4. Molaschi Mario, nato a Viareggio il			
23 giugno 1939	33	95	>>
5. Orlandi Carlo Erminio, nato a Genova			
il 13 settembre 1931	30	95	20
6. Ragni Roberto, nato ad Alessandria il 17			
aprile 1938	n	95	30
7. Segoloni Giuseppe Paolo, nato a Torino			
il 12 agosto 1942	20	95	33
8. Barbiano Belgiojoso Giovanni, nato a			
Terdobbiate il 1º ottobre 1939	n	92	30
9. Alloatti Sandro nato a Torino il 31 mag-	-7	-2	~
gio 1943		90	39
gio 1773	-	20	м

10. Da Porto Antonio, nato a Vicenza il 20 luglio 1942	nunti	ണ	su 100
11. Giachino Giuliano, nato a Torino il 25	punti	70	30 100
aprile 1943	10	90	>>
12. Merlo Aliberto, nato a Vittorio Veneto il 10 settembre 1943	39	90	>>
13. Romagnoni Marco, nato a Milano il 1º maggio 1939	n	90	20
14. Scatolini Gabriella, nata a Roma il 28	-		
giugno 1938 15. Biasioli Stefano, nato a Verona il 25 di-	ъ	90	, n
cembre 1942 16. Gastaldi Luigi, nato a Milano il 25 ago-	»	85	20
sto 1934	29	85	*
17. Milanese Ugo, nato a Boves il 31 luglio 1942)»	85	2
18. Petrella Enrico, nato a Milano il 7 giu-	"		•
gno 1931 19. Pincella Giorgio, nato a Quingentole il 2	n	85	30
marzo 1939	*	85	70
20. Rovelli Enrica, nata a Milano il 13 ot- tobre 1939	20	85	ъ
21. Canesi Bianca Anna Maria, nata a Mon-		80	
za il 25 ottobre 1943 22. Catanzaro Francesco, nato a Gallarate	39	80	n
il 10 agosto 1941	36	80	>
23. Giangrande Alberto, nato a Mandello del Lario il 26 gennaio 1940	33	80	»
24. Locatelli Francesco, nato a Sedrina il 22 ottobre 1941	>>	80	»
25. Sorgato Giuseppe, nato a Mason il 30	"	ou	"
giugno 1938 26. Stablum Carlo, nato a Rabbi il 19 gen-	»	80	>>
naio 1943	n	80	»
27. Tarammo Antonio, nato a Castellana Grotte il 1º dicembre 1936	>>	80	ъ
28. Viara Alberto, nato a Torino il 5 aprile	_	00	
1942 29. Bocci Carlo, nato a Novara il 24 set-	33	80	»
tembre 1942	33	78	39
30. Cavalli Pier Luigi, nato a Torino l'11 marzo 1935	»	78	»
31. Farotti Massimo, nato a Novara il 3		78	
agosto 1938 32. Graziani Giorgio, nato a Desio 11 31	1)-	70	,,
gennaio 1941 33. Bazzi Claudio, nato a Milano il 21 marzo	»	78	»
1939	>>	75	w
34. Civati Giovanni Angelo, nato a Sesto S. Giovanni il 14 novembre 1939	»	75	20
35. Imbasciati Enrico, nato a Lecco il 6 lu-			-
glio 1940 Il presente decreto sarà pubblicato nella G	n una otta	75 //) (ficial)=
a mesenie neuron sara bunducaro Bella Li	14/7/21111	111	111 111167

Roma, addì 20 aprile 1971

Il Ministro: Mariotti

(7875)

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di medicina del lavoro per la Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzi, Sardegna, Molise, Campània, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia, sessione anno 1970.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1970;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad assistente di medicina del lavoro per la Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzi, Sardegna, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia, sessione anno 1970, nominata con decreto ministeriale 1º agosto 1970;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonci all'esame regionale di idoncità ad assistente di medicina del lavoro per la Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzi, Sardegna, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia, sessione anno 1970, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1. Franzinclli Andrea, nato a Trento il 26			
agosto 1938	punti	95	su 100
2. Grandinetti Giuseppe, nato a Sambuca			
di Sicilia il 25 settembre 1938	*	95	
3. Cormio Angelo, nato a Giovinazzo (Bari)			
il 25 ottobre 1923	33-	90	>>
4. D'Amore Antonino, nato a Palermo 1'8			
febbraio 1939	>>	80	*
5. Brilli Luisa, nata a Bologna il 21 giu-			
gno 1941	29-	75	` »
6. Gatta in Vacchi Maria Gabriella, nata			
a Firenze il 1º dicembre 1942		75	D
7. Lo Storto Adolfo, nato a Castelluccio			
Valmaggiore il 12 settembre 1943	*	70	10

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 aprile 1971

Il Ministro: MARIOTTE

(7873)

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di endocrinologia per il Lazio, Abruzzi e Sardegna, sessione anno 1970.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri:

Visio il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1970;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad assistente di endocrinologia per il Lazio, Abruzzi e Sardegna, sessione anno 1970, nominata con decreto ministeriale 1º agosto 1970, e modificata con decreto ministeriale 21 settembre 1970;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di endocrinologia per il Lazio, Abruzzi e Sardegna, sessione anno 1970, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1. Iavicoli Mario, nato ad Addis Abeba il			
27 agosto 1941	punti	95	su 100
2. Iacopini Gian Paolo, nato a Roma il	•		
7 marzo 1943		88	33
3. Riondino Giuseppe, nato a Roma il			
13 luglio 1936	13	88	р
4. Cecconi Manrico, nato a Città della Pie-	.,	0.5	**
ve il 1º aprile 1940	33	85	ъ
5. Di Bartolomei Giancarlo, nato a Roma	,	0J	
		0=	
il 26 gennaio 1941	>>	85	p
6. Cerri Maurizio Cesare, nato a Livorno			
il 10 giugno 1938	>>	80	39
7. Di Marcotullio Giovanni, nato a Roma			
il 20 dicembre 1939	'n	80	39
8. Masi Mario, nato a Roma il 26 dicem-			
bre 1940	>>	80	33
9. Mastrangelo Dario, nato a Roma il			
29 gennaio 1935)	80	10
10. Terlini Marcello, nato a Roma il 16 lu-			
glio 1937	»	80	»
11. Tollemeto Gabriella, nata a Nardò (Lec-			
ce) il 13 novembre 1940	39	80	»
12. Lupini Sestilio, nato a Costacciaro (Pe-	-	00	,,
	_	77	y
rugia) il 16 giugno 1927	•	"	n
13. Caradonna Paolo, nato a Terracina (La-		75	
tina) il 30 novembre 1942		75	

00

14. Di Lascio Giuseppe, nato a Castel Vi- scardo il 30 maggio 1941	punti	75	su 1
15. Fallucca Francesco, nato a Roma il 19 settembre 1938	»	75	">
16. Monaco Fabrizio, nato a Roma il 24 marzo 1942	20	75	10
17. Piro Carlo, nato a Cosenza il 2 gennaio 1941	33	75	>>
18. Re Massimo, nato a Roma il 1º feb- braio 1939	>>	75	»
19. Roncella Angelo, nato a Campagnano di Roma il 24 aprile 1932.	39	75	20
20. Naim Umberto, nato a Sfax (Trento) il 2 marzo 1944	29	73	33
21. Nicotra Giulio Cesare, nato a Roma il 14 dicembre 1938	>>	73	33
22. Paggi in Pugno Anna, nata a Roma 1'8 agosto 1940	33	73	33
23. Lanzara Pietro, nato a Val d'Erici il21 aprile 194324. Lucantoni Antonio, nato a Sulmona il	20.	72	>>
27 agosto 1939 25. Micanti Lavinia, nata ad Arrone il	>>	72	»
29 dicembre 1928 . 26. Moscetti Giacomo, nato a Roma il	29	72	20
5 settembre 1942 . 27. Aliberti Giuseppe, nato ad Avellino	>>	72	33
1'8 novembre 1939 28. Bombardieri Giuseppe, nato a Ischia di	20	70	33
Castro (Viterbo) il 23 febbraio 1941 . 29. Brancati Anna Maria, nata a Catanzaro	39	70	ю
il 7 novembre 1943 30. Maglione Paola, nata a Tripoli l'8 mar-	»	70	39
zo 1941	39	70	'n

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 aprile 1971

Il Ministro: MARIOTTI

(7881)

Graduatoria degli idonei dell'esame regionale di idoneità ad assistente di endocrinologia per la Campania, Puglia, Basilicata e Molise, sessione anno 1970.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1970;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad assistente di endocrinologia per la Campania, Puglia, Basilicata e Molise, sessione anno 1970, nominata con decreto ministeriale 1º agosto 1970;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di endocrinologia per la Campania, Puglia, Basilicata e Molise, sessione anno 1970, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1. Carella Carlo, nato a Salerno il 17 otto-			
bre 1944	punti	100	su 1
2. Lombardi Gaetano, nato a Milano il 27 giugno 1941	25	100	30
3. Salerno Mario, nato a Napoli il 19 ot-			
tobre 1941	>>	100	>>
4. Spirito Luigi, nato a Caserta il 29 ot-			
tobre 1936	>>	100	35
5. Lattanzi Vincenzo, nato a Bari il 18 gen-			
naio 1942	>>	97	n
6. Ascione Antonio, nato a Napoli il			
29 luglio 1941	D	95	30
7. D'Avanzo Felice Biagio, nato a Rocca-			
ramola (Napoli) il 21 febbraio 1943.	30	95	39

8. Gallo Mario, nato a Napoli il 9 ago-	punti	O.E	a 100
sto 1931	punti	93	Sti 100
novembre 1939	29	95	10
10. Marmorino Concetta, nata a Portici			
(Napoli) il 5 dicembre 1931	n	95	23
11. Previati Roberto, nato a Riccia (Campobasso) il 29 ottobre 1940	23	95	20
12. Vitale Francesco, nato a Salerno il	"	75	•
7 gennaio 1941	»	95	2>
13. Menditto Vincenzo, nato a Casagione			
(Caserta) il 26 febbraio 1937	33	93	39
14. Nunziata Vincenzo, nato a Napoli il 5 dicembre 1940	39	90	D
15. Tafaro Emilio, nato a Minervino Mur-	"	20	*
ge il 17 novembre 1940	>>	90	33
16. Zarbano Anita, nata a Lentini (Sira-			
cusa) il 1º gennaio 1943	29	90	23
17. Cocco Ugo, nato a S. Vito sullo Ionio		85	w
(Catanzaro) il 21 marzo 1938 18. Nasti Franco, nato a Napoli il 9 di-	33	63	r
cembre 1940	>>	85	30
19. Orio Franco, nato a Salerno il 9 apri-			
le 1939	>>	85	30)
20. Pempinello Raffaele, nato a Napoli il		05	
7 maggio 1944	33	85	25
bre 1937	>>	85	10
22. Bellastella Antonio, nato a Caivano (Na-			
poli) il 6 gennaio 1940	20	80	>>
23. Del Giudice Nicola, nato a Napoli il		00	
1º giugno 1941	20	80	20
10 gennaio 1938	33	80	30
25. Matarese Salvatore, nato a Napoli il	-	-	
24 luglio 1944	39	80	>>
26. Romis Leone, nato a Napoli il 19 giu-		60	
gno 1943	×	03	ν
(Catanzaro) il 25 febbraio 1939	n	75	»
28. Lupo Michele, nato a Nocera Inferiore		-	
(Salerno) il 6 novembre 1942	39	75	10
29. Nardelli Giovanni Maria, nato a Fa-		75	
sano il 31 maggio 1938	29	75	30
del Sannio (Avellino) il 19 marzo 1935	>>	75	»
31. Muscogiuri Antonio, nato a Bari il			
5 ottobre 1941	33	70	30
32. Scardapane Riccardo, nato a Oria	_	70	
(Brindisi) il 20 maggio 1937	хэ	70	»
Il procento decreto carà pubblicate pella 4	Carrotte	111	Ticiala

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 aprile 1971

Il Ministro: Mariotti

(7880)

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di endocrinologia per la Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria, Trentino-Alto Adige, Veneto e Friuli-Venezia Giulia, sessione anno 1970.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1970;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad assistente di endocrinologia per la Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria, Trentino-Alto Adige, Vencto e Friuli-Venezia Giulia, sessione anno 1970, nominata con decreto ministeriale 1º agosto 1970 e modificata con decreto ministeriale 16 settembre 1970;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonci all'esame regionale di idoncità ad assistente di endocrinologia per la Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria, Trentino-Alto Adige, Veneto e Friuli-Venezia Giulia, sessione anno 1970, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

o 1770, con it panteggio a nanco di ciasi		iciiciico	•
1. Fonzo Domenico, nato a Rossana (Cu- neo) il 28 gennaio 1937	punti	94 — s	u 100
2. Caviziel Francesco, nato a Milano il 10 novembre 1928	»	87,50	>>
3. Gilli Giulio, nato a Sanremo (Imperia) il 21 dicembre 1939.	»	86 —	»
4. Liuzzi Antonio, nato a Milano il 5 febbraio 1939.	»	83,50	»
5. Bellogini Giancarlo, nato a Milano 1'8 febbraio 1941	**	83 —	b
6. Reschini Eugenio, nato a Busto Arsizio il 25 novembre 1940.	n	82,50	»
7. Raggi Umberto, nato a Como il 15 ot- tobre 1943 .	>>	82	»
8. Pavarallo M. Cristina, nata a Canelli (Asti) il 21 gennaio 1944.	>>	79	»
9. Cristofolini Maria Pia, nata a Siena il 2 settembre 1943.	39	78	»
10. Mantero Franco, nato a Mondovi (Cunco) il le luglio 1942.	»	78 —	»
11. Ambrosi Bruno Eugenio, nato a Mi- lano il 16 gennaio 1943.	>>	77,50	>>
12. Chiodini Pier Giorgio, nato ad Arezzo	»	77 —	»
13. Travaglini Pietro, nato a Milano il 22 ottobre 1940 .	*	77 —	»
14. Bek Peccoz Paolo, nato a Grassones Saint Gean il 5 settembre 1943.	y >	76 —	»
15. Catta Beni Andrea, nato a Milano il 28 dicembre 1940	»	73	»
16. Leccardi Enrico, nato a Lomello (Pavia) il 13 marzo 1943	»	72 —	»
17. Ximenes Enrico Emilio, nato a Milano il 12 luglio 1936.	>>	72 —	>>
18. Cremonesi Giuseppe, nato a Vaprio d'Adda (Milano) il 5 luglio 1941.	29	71 —	23-
19. Vallone Francesco, nato ad Alcamo il 16 febbraio 1942.	39	71 —	33-
20. Libroia Alfonso, nato a Milano il 28 ottobre 1939.	39	70	»
21. Iannotta Flavia, nata a Cherso il 12 novembre 1941	77	70	*
Il presente decreto carà pubblicate nelle	C 0220	tio HIT	: .:1

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addi 20 aprile 1971

(7879)

11 Ministro: Mariotti

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di chirurgia toracica, sessione anno 1970

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1970.

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad assistente di chirurgia toracica, sessione anno 1970, nominata con decreto ministeriale 1º agosto 1970 e modificata con decreto ministeriale 21 settembre 1970;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di chirurgia toracica, sessione anno 1970, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

acica, sessione anno 1970, con il punteggio	a fian	co di	cia-
no indicato: 1. Colombo Paolo, nato a Lecco il 14 ot-			
tobre 1938	punti	100 - 9	100
2. Mazzarella Carlo, nato a S. Mauro Ci-	paner	100 0	
lento il 21 luglio 1941	33	100	>>
3. Dell'Agnola Carlo Alberto, nato a Ro-			
ma il 1º ottobre 1942	33	98	»
4. Ioni Pier Paolo, nato a Piobbico il		00	
29 giugno 1936	· »	98	n
5. Pola Alberto, nato a Bologna l'11 feb- braio 1938	» ·	98	34
6. Travostini Alberto Maria, nato a Roma	79	20	
il 4 gennaio 1943	39	98	>>
7. Di Maria Saverio, nato a Montelanico		, ,	
il 5 luglio 1941	30	96	30
8. Cellitti Maurizio, nato a Roma il			
30 aprile 1943	39	95	»
9. Cortese Michele, nato a Caltanissetta		05	_
il 21 luglio 1940	39	95	>>
1º dicembre 1939	3 >	95	33
11. Friscia Accursio, nato a Ciminna il	•		_
1º settembre 1940	>>	95	39
12. Mezzetti Maurizio, nato a Bologna il			
27 agosto 1939	>>	94	33-
13. Cordiner Antonio, nato a Castellammare di Stabia il 22 ottobre 1943 .		01	
14. De Polzer Manfredi, nato a Ferrara il	33	92	33
30 settembre 1936	2)	92	y)
15. Carpagnano Francesco, nato a Barletta	-		_
il 23 novembre 1941	>>	90	>>
16. Romano Antonio, nato a Palermo il			
15 giugno 1940	33	90	39
17. Ressi Cristiano, nato a Milano il 20 ago-		00	_
sto 1936 18. Sambataro Salvatore, nato a S. Maria	39	90	»
di Licordia il 24 dicembre 1939	»	90	»
19. Siniscalchi Ciro, nato a Napoli il 17 lu-			
glio 1942	29	90	39
20. Potestio Mauro, nato a Marsciano il			
1º maggio 1943	39	89	3>
21. Giomarelli Pier Paolo, nato a Rapo-		88	_
lano Terme il 2 novembre 1941 22. Mizzi Sabino, nato a Bari l'8 gen-	33	00)»
naio 1942	>>	88	33-
23. Vecchio Giulio, nato a Melissa (Catan-			
zaro) il 4 gennaio 1942	>>	88	>>
24. Ferrini Luigi, nato ad Arezzo il 24 no-			
vembre 1941	×	87	»
25. Fratini Ernesto, nato a Pescara il 21 ottobre 1942	70	87	»
26. Stabile Sergio, nato a Polla il 15 mar-	"	01	
zo 1942	>>	86	»
27. De Pinto Francesco, nato a Marsico-			
nuovo il 3 dicembre 1943	>>	85	>>
28. Padula Maurizio, nato a Roma il 12			
giugno 1943 29. Schettino Roberto Antonio, nato a	»	85	»
Lauro (Avellino) il 1º settembre 1942	'n	85	»
30. Spinelli Angelo, nato a Genova il	~	03	-
22 agosto 1939	»	85	>>
31. Massini Carlo, nato a Siena il 12 lu-			
glio 1943	»	83	»
32. Caratelli Maurizio, nato a Roma il	_	90	
13 ottobre 1938	29	80	>>
naio 1938	39	80	>>
Il massarta deserta con\ mulhiticata nella (Gaiata

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 aprile 1971

Il Ministro: Mariotti

(7878)